BILANCIO SOCIALE
2022

FONDAZIONE
S. CARLO

INDICE

INTRODUZIONE

1 **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE** 5

2 **CONTESTO** 13

3 **AREA OSPITALITÀ** 17

4 **AREA ABITARE** 27

5 **AREA FORMAZIONE E LAVORO** 41

6 **PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE** 64

7 **STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE** 73

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

INTRODUZIONE

Il 2022 ha segnato per molti la fine del tempo del Covid. Basta guardarsi intorno per cogliere come tutte le limitazioni e i divieti che hanno condizionato la mobilità, le relazioni sociali, la vita di ciascuno di noi negli ultimi tre anni sono diventati oramai un ricordo, anche se saggiamente dovremmo non abbassare troppo la guardia sui rischi che questo virus ancora potrebbe nascondere.
Purtroppo però, altre "crisi" nel frattempo si sono fatte avanti. Il conflitto russo-ucraino, oltre a portare morte e distruzione, ha provocato una crisi energetica che ha nuovamente colpito famiglie ed imprese, rallentando così quel processo di rinascita dopo la pandemia, che si era da poco avviato, e allargando ancora di più la forbice tra chi possiede gli strumenti per potercela fare da solo e gli "altri".
E questo fenomeno è ancora più evidente in una città come Milano, città delle eccellenze, polo di attrazione, che offre occasioni a molti, ma che rischia di lasciare indietro gli "altri", i più fragili, coloro che hanno basse competenze e che faticano a emanciparsi, facendo così crescere una nuova classe sociale, quella dei working poors, che sta già proiettando la propria condizione di fragilità e di esclusione sui figli.
È con questi "altri" che la Fondazione continua ad operare, concentrando le proprie azioni sui temi del lavoro, dell'ospitalità e della casa, cercando di mettere sempre al centro le persone, le loro storie, i loro bisogni.
Questo bilancio sociale ci ha consentito di rileggere le attività svolte e di ripensarle facendo tesoro delle tante reti collaborative di cui facciamo parte e di quelle che desideriamo ancora costruire per migliorare il nostro agire.

"In realtà, una società merita la qualifica di "civile" se sviluppa gli anticorpi contro la cultura dello scarto; se riconosce il valore intangibile della vita umana; se la solidarietà è fattivamente praticata e salvaguardata come fondamento della convivenza".

- PAPA FRANCESCO -

Daniele Conti
Presidente Fondazione S. Carlo Onlus

Capitolo 1

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

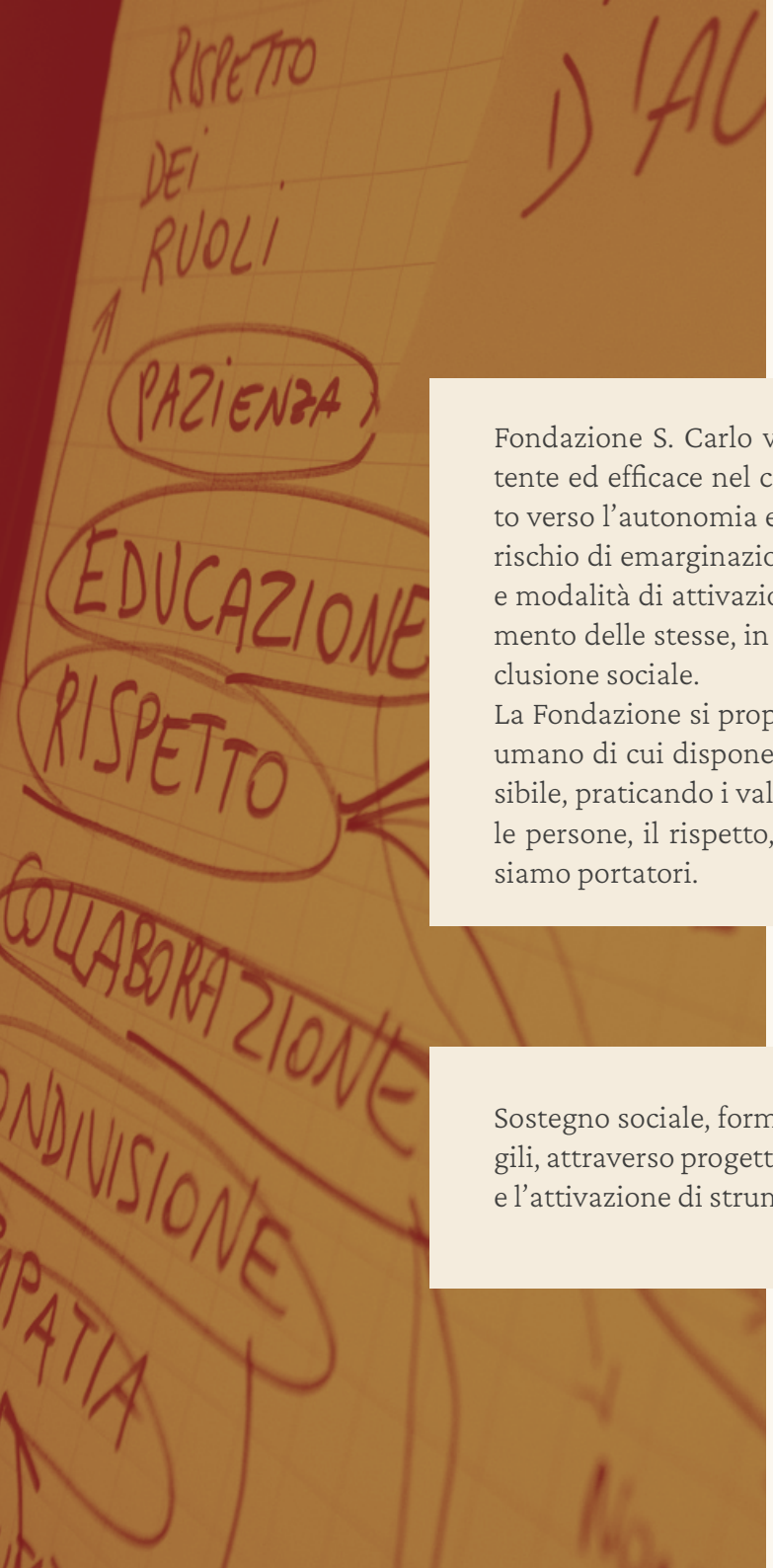
La Fondazione S. Carlo è nata nel 1994, per volontà del Cardinale Carlo Maria Martini, Arcivescovo di Milano, con lo scopo di affrontare vecchie e nuove povertà che si stavano manifestando, in maniera crescente, nella Diocesi.

Nello specifico, Fondazione S. Carlo Onlus (FSC) è una Fondazione regionale, riconosciuta con D.G.R. 64254 del 21-2-1995 e, successivamente, come Onlus con D.G.R. 37833 del 31-7-1998 che svolge la sua opera verso le persone in stato di bisogno economico, sociale o familiare realizzando le proprie attività negli ambiti dell'ospitalità, della formazione finalizzata all'inserimento lavorativo e della ricerca di soluzioni abitative.

La Fondazione a tal fine cura la progettazione e la gestione delle strutture e dei servizi, offrendo effettive possibilità di miglioramento di vita o che garantiscano forme di sostegno alla formazione professionale e all'avviamento al lavoro.

Si ispira ai principi cristiani e opera a sostegno delle attività di promozione e sensibilizzazione che la Diocesi di Milano propone attraverso i suoi organismi pastorali.

Nella realizzazione dei propri servizi, la Fondazione collabora con i Servizi Sociali Territoriali, con altri soggetti del Terzo Settore e, in modo particolare, con strutture, risorse, strumenti del sistema dei servizi di Caritas Ambrosiana, tra cui i servizi di ascolto e di intervento, per la rilevazione dei bisogni, l'individuazione dei potenziali destinatari dei servizi e la realizzazione degli interventi stessi.



Vision

Fondazione S. Carlo vuole porsi come interlocutore sempre più competente ed efficace nel campo dell'housing sociale e dell'accompagnamento verso l'autonomia e l'indipendenza economica delle persone fragili e a rischio di emarginazione. A tal fine, vuole costruire e utilizzare strumenti e modalità di attivazione e supporto alle persone, finalizzate all'accrescimento delle stesse, in termini di dignità, empowerment, autonomia e inclusione sociale.
La Fondazione si propone di utilizzare le risorse economiche e il capitale umano di cui dispone nel modo più efficace, sostenibile e efficiente possibile, praticando i valori che l'organizzazione promuove: l'attenzione per le persone, il rispetto, la fiducia nelle capacità e potenzialità di cui tutti siamo portatori.

Mission

Sostegno sociale, formazione e tutela dei diritti civili rivolti a persone fragili, attraverso progetti di housing sociale, la disponibilità di alloggi sociali e l'attivazione di strumenti per la ricerca attiva del lavoro.

DALLO STATUTO

Scopo della Fondazione è lo svolgimento di attività nei settori:

- assistenza sociale;
- formazione e tutela dei diritti civili, rivolte a persone svantaggiate in ragione di condizioni economiche, sociali e familiari.

A tal fine la Fondazione curerà l'apprestamento e la gestione di strutture e servizi rivolti ad accogliere, in ambienti che consentano di soddisfare esigenze di socializzazione, soggetti in stato di bisogno, anche stranieri; la realizzazione, in proprio o in collaborazione con enti con analoghe finalità, di Centri/Servizi che si propongano di offrire effettive possibilità di miglioramento di vita, autonoma e sociale e che, in particolare, garantiscano forme di sostegno alla formazione professionale e all'avviamento al lavoro oltre ad attività di supporto nella ricerca di soluzioni abitative stabili; la promozione e lo svolgimento di attività culturali e di ricerca, l'organizzazione di dibattiti, conferenze e corsi, la raccolta di documentazione, la redazione e la pubblicazione di materiale divulgativo relativo ai temi del disagio sociale e dell'immigrazione.
Il tutto secondo i principi e le esigenze di ispirazione cristiana cattolica, a sostegno delle attività di promozione e sensibilizzazione che la Diocesi di Milano propone attraverso i suoi organismi pastorali, in particolare la Caritas Ambrosiana e nell'ambito del territorio della Regione Lombardia. La Fondazione svolge le attività di cui ai commi precedenti sia direttamente che indirettamente, in collaborazione con altri enti o soggetti, altresì ricercando, promuovendo, sottoscrivendo e sviluppando convenzioni, integrazioni progettuali ed operative con Enti pubblici, soggetti ed organizzazioni del volontariato, della cooperazione, dell'imprenditoria privata e pubblica, nazionali ed internazionali; in tale contesto la Fondazione potrà altresì promuovere la costituzione di, o assumere la partecipazione in, società cooperative che abbiano come oggetto sociale quello di perseguire scopi analoghi, affini o complementari a quello della Fondazione e, in particolare, potrà, a norma dell'articolo 11 Legge 8 novembre 1991 n. 381, partecipare allo sviluppo e al finanziamento delle cooperative sociali.

L'ente ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle sopra descritte, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'articolo 10 comma 5, Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997.

CODICE ETICO

Fondazione S. Carlo Onlus impronta il proprio operato alla puntuale osservanza delle leggi, del rispetto delle regole professionali ed economiche, dei principi ispiratori e del servizio ai cittadini. La condotta dell'ente è caratterizzata dalla cooperazione e dalla fiducia nei confronti di tutti i soggetti pubblici e privati che abbiano a qualsiasi titolo contatti con la Fondazione.

Conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, fiducia e cooperazione sono principi etici ai quali la Fondazione si ispira e da cui derivano i propri modelli di condotta, al fine di operare per lo sviluppo delle persone e delle comunità, migliorare la soddisfazione dei propri utenti, dei committenti e dei partecipanti ai servizi e sviluppare le competenze e la crescita professionale dei propri collaboratori.

I VALORI DELLA FONDAZIONE

SPIRITO DI SERVIZIO

RAPPORTO CON LA COLLETTIVITÀ

EFFICIENZA

TRASPARENZA

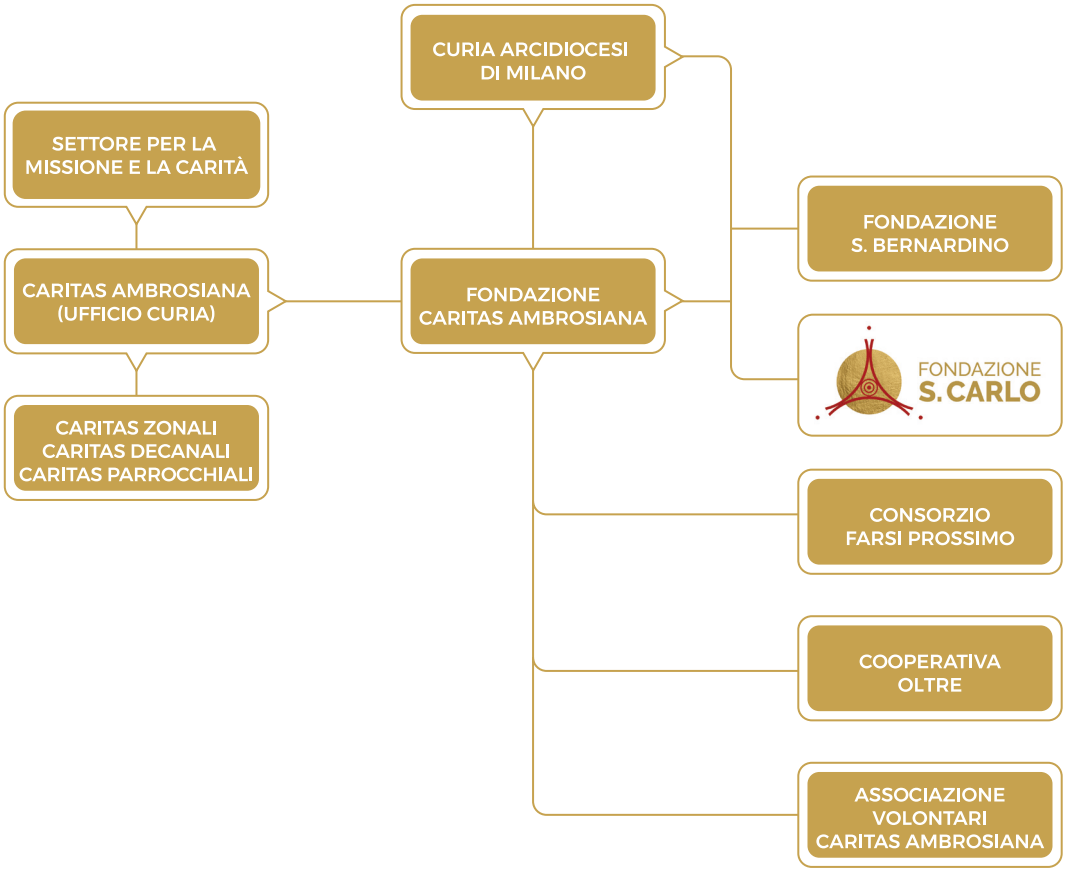
CORRETTEZZA

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

SVILUPPO SOSTENIBILE

SISTEMA CARITAS AMBROSIANA

Peculiarità di FSC è di essere parte integrante, con altre Fondazioni e Cooperative, del Sistema Caritas Ambrosiana. Ciò consente un lavoro sinergico che permette di fornire un accompagnamento globale alla persona, anche attraverso la creazione di una rete di supporto al beneficiario nella sua comunità di riferimento.



STRUTTURA INTERNA DELL'ENTE

Nel rispetto del mandato statutario, le attività della Fondazione si sono sviluppate nel tempo sulla base dei bisogni e delle esigenze via via espresse dagli utilizzatori dei servizi erogati, costruendo nella pratica risposte operative e concrete alle necessità in continuo mutamento.

Per le sue attività attuali la Fondazione si avvale di **28 dipendenti**: 22 impiegati e 6 portieri, oltre a diversi collaboratori, consulenti e volontari.

Ad oggi l'organizzazione è suddivisa in 3 aree di intervento:

Area Ospitalità

Gestisce **2 strutture di accoglienza** rivolte a persone che hanno esigenze di soggiorno temporaneo.

Area Abitare

Si occupa di **housing sociale** in appartamenti dati in uso alla Fondazione da enti ecclesiastici, soggetti pubblici e del privato sociale.

Area Formazione e Lavoro

Sviluppa strumenti specifici a sostegno della **conquista del lavoro** per soggetti a bassa occupabilità.

Capitolo 2

CONTESTO

Il 2022 è stato per la Fondazione S. Carlo l'anno di uscita dalle conseguenze negative dovute alla crisi pandemica da Covid-19.
Questa affermazione viene attestata in primo luogo dai dati del bilancio economico, che si posizionano su valori pari al periodo pre-pandemico, e confermati dai dati relativi a ciascuna area della Fondazione, così come dettagliati e specificati nei capitoli seguenti.
In linea generale, infatti, i valori relativi ai soggiorni presso le strutture dell'area ospitalità rispecchiano quelli relativi al 2019, i dati dell'area abitare hanno fatto registrare una sostanziale tenuta, mentre quelli relativi all'area Formazione e Lavoro sono scesi, dopo l'anomalo picco dovuto alla crisi economica conseguente alla pandemia.
Un altro aspetto che ha caratterizzato il 2022 è stato il repentino e notevole aumento dei costi dell'energia, che ha avuto un impatto significativo sul bilancio di gestione dei servizi della Fondazione, che è riuscita però a farsene carico senza pesare sui beneficiari.
Per il 2023 ci si attende un assestamento di tali costi, con valori in leggero calo, come lasciato intendere dagli indicatori macro-economici relativi ai primi mesi dello stesso, periodo in cui viene redatto questo bilancio sociale.

AREA OSPITALITÀ

Il 2022 ha rappresentato un anno di ripresa per il pensionato Belloni e Casa Fatima.
Dopo due anni di crisi pandemica, caratterizzata da una forte diminuzione del numero di soggiorni presso le due strutture dovuta alla riduzione dei servizi ospedalieri non urgenti, alla riconversione ad uso singolo delle stanze doppie e ad un ampio utilizzo dello smart working che ha allontanato dalla città una grossa fetta di lavoratori, nel 2022 si registra un continuo aumento di richieste di pernottamento nelle strutture gestite dalla Fondazione S. Carlo, che ricalca i numeri censiti nelle annate pre-Covid.

D'altro canto, però, lo scoppio della crisi energetica dovuta al conflitto russo-ucraino, ha influito severamente sui costi di gestione delle due strutture, con un aumento del costo delle spese energetiche annuali pari al 200%.
Nonostante questa criticità e data la crisi economica conseguente, la Fondazione ha deciso di confermare le rette dei soggiorni al prezzo abituale e ha mantenuto in vigore le collaborazioni avviate nel 2021 con l'azienda ATM, il servizio SAI di Caritas Ambrosiana e il Centro Pastorale dell'Università degli studi di Milano Bicocca.

AREA ABITARE

L'aspetto che continua ad incidere sull'area abitare è la mutata situazione economica degli inquilini: la crisi economica, i cospicui aumenti delle forniture di luce e gas e l'incertezza lavorativa continuano ad avere ripercussioni sulle entrate familiari degli affittuari. Per far fronte a queste difficoltà si è proseguito nella predisposizione di piani di rientro personalizzati anche rispetto alle nuove morosità che si sono venute a creare nel corso dell'anno 2022, in modo tale da consentire agli inquilini di sostenere regolarmente il pagamento dei canoni di affitto e spese in corso, ma contemporaneamente andare a sanare le loro posizioni debitorie. A supporto degli inquilini, è rimasto attivo uno sportello

interno sia per sostenerli in questo momento di difficoltà, sia per aiutarli a presentare le richieste di contributo a sostegno degli affitti, messi a disposizione dal Comune di Milano e da altri Comuni attraverso appositi bandi.

AREA FORMAZIONE E LAVORO

Per tutto il primo semestre 2022 l'attività dell'Area FL ha continuato ad essere trainata dal positivo trend del mercato del lavoro seguito alla fuoriuscita dall'emergenza pandemica, riuscendo con relativa facilità ad incrociare i bisogni delle aziende in fase di rilancio, con un bacino ampio e variegato di disoccupati prontamente attivabili. Nel corso del secondo semestre dell'anno, di fronte ad un'economia nuovamente messa in ginocchio dallo scoppio del conflitto russo-ucraino e dalle ripercussioni registrate sui mercati mondiali dell'energia e degli approvvigionamenti, l'Area FL ha risentito del ritorno a un clima di diffusa incertezza.
Pur disponendo delle risorse e di un'offerta coerente con i fabbisogni delle aziende, sono diminuite le richieste di presa in carico.
Come tutti gli attori del sistema della formazione e dei servizi al lavoro, anche l'Area FL si è trovata a dover affrontare alcune rigidità di natura sistemica:

- le reti invianti faticano a intercettare e a segnalare cittadini in linea con le proposte;
- le aziende esprimono il bisogno di professionalità piu' elevate e già formate, ampliando in tal modo il disequilibrio già forte tra offerta e domanda di lavoro (mismatch);
- gli operatori pubblici e privati, rinvigoriti dal varo di nuove politiche nazionali di ampia portata (Garanzia Occupabilità Lavoratori), si trovano di fronte alla sfida di doversi riorganizzare per raggiungere migliori sinergie e più vaste platee.

Questi fattori hanno causato un rallentamento delle attività dell'Area ed un leggero calo del numero di beneficiari intercettati, senza però pregiudicare la qualità dei servizi offerti e il costante aggiornamento degli stessi, in linea con i trend del mercato e delle politiche del lavoro italiane ed europee.

Capitolo 3

AREA OSPITALITÀ

L'area ospitalità gestisce due strutture collettive a Milano: il pensionato Belloni e Casa Fatima. Si tratta di luoghi rivolti a persone che hanno esigenze di soggiorno temporaneo, per motivi di lavoro, studio, sanitari o di carattere sociale. I pensionati sono aperti a persone adulte sia italiane che straniere con regolare permesso di soggiorno. Casa Fatima è riservata prioritariamente alle donne, per soggiorni medio-lunghi; questa struttura accoglie anche pazienti, loro accompagnatori e familiari, che devono effettuare visite o ricoveri negli ospedali milanesi, senza distinzione di genere.

Come riportato nel regolamento delle strutture, l'ammissione è condizionata, di norma, al possesso dei seguenti requisiti:

- per tutti, cittadinanza italiana o regolare permesso di soggiorno;
- per lavoratori, attività di lavoro dipendente con regolare contratto e con stipendio non superiore a euro 2.500/mese al netto di imposte e contributi ed esclusi altri emolumenti integrativi (trasferte, rimborsi, etc.);
- per studenti, iscrizione ad una delle università milanesi;
- per pazienti o accompagnatori, attestazione rilasciata da una delle strutture sanitarie di Milano.

La permanenza presso la struttura può avere una durata massima pari a 12 mesi consecutivi. L'ospite che è già stato presso una struttura della Fondazione può essere ospitato nuovamente.

Nel 2022 rimangono attive le convenzioni e collaborazioni sottoscritte l'anno precedente:

- con ATM, per agevolare l'ospitalità del personale dipendente o neo-assunto;
- con il Centro Pastorale C.M. Martini dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, per agevolare l'ospitalità degli studenti universitari;
- con i servizi di Caritas Ambrosiana, finalizzata all'accoglienza di persone senza fissa dimora, che stanno seguendo un percorso verso l'autonomia, accompagnati da operatori del SAI, o che sono in attesa di assegnazione di una casa popolare.

PENSIONATO BELLONI

Situato in zona Bicocca, a nord-est di Milano, il Pensionato Belloni, aperto tutto l'anno, dispone di 132 posti letto suddivisi in stanze doppie e singole con servizi in camera. Il pensionato è stato aperto nel 1995.
Al suo interno, gli ospiti possono utilizzare cucine attrezzate per la preparazione dei pasti con frigoriferi e armadietti dispensa, la sala pranzo comune, l'ampia sala TV e distributori automatici di bevande e alimenti. Inoltre, la struttura dispone di una lavanderia a gettoni e di una stireria. La pulizia delle camere e il cambio delle lenzuola sono settimanali.

Nel 2022 il pensionato ha ospitato un totale di **298 persone**.
Il totale degli ingressi nella struttura, però, dove anche chi ritorna una seconda o una terza volta viene sommato al **totale**, è di **339**.

CASA FATIMA

All'interno del quartiere Vigentino, Casa Fatima dispone di 36 posti letto in camere singole e doppie con bagno privato, prevalentemente riservati all'accoglienza di donne italiane e straniere con regolare rapporto di lavoro in corso. La sua gestione da parte di Fondazione S. Carlo viene avviata all'inizio del 2006 ed il progetto e i lavori vengono realizzati grazie al contributo di Fondazione Cariplo e del Comune di Milano.
Al suo interno vi sono spazi a disposizione degli ospiti, quali: cucina in comune con fornelli, frigoriferi ed armadietti-dispensa personali, sala da pranzo comune, sala lettura con spazio tv e distributori automatici di bevande e alimenti. È previsto il cambio delle lenzuola e la pulizia della camera settimanale.

Nel 2022 Casa Fatima ha ospitato in totale **506 persone**, di cui molti sono "pazienti, familiari o accompagnatori degli stessi", che

si sono serviti diverse volte di Casa Fatima come sede di alloggio per visite e ricoveri, data la vicinanza della struttura all'Istituto Europeo di Oncologia.
Questa evidenza sottolinea l'importanza e la funzionalità del servizio offerto per tale categoria di beneficiari.
Il **totale degli ingressi nella struttura**, quindi, dove anche chi ritorna una seconda o una terza volta viene sommato al totale, è di **808**.

PENSIONATO BELLONI – DATI OSPITI

	2022	2021
donne	**131**	94
uomini	**167**	119
italiani	**275**	205
stranieri	**23**	8
under 18	**3**	2
18–35 anni	**178**	119
35–50 anni	**64**	55
50+ anni	**53**	37
da 1 a 6 giorno	**65**	35
1 Settimana	**2**	1
da 2 a 3 settimane	**9**	9
da 1 a 3 mesi	**45**	61
da 3 a 6 mesi	**71**	59
da 6 a 9 mesi	**29**	13
da 9 mesi a 1 anno	**26**	35
oltre 1 anno non consecutivo	**51**	0
studente	**63**	31
lavoratore	**149**	125
ammalato	**7**	7
accompagnatore	**6**	6
passante	**50**	25
tirocinante	**13**	6
n.d.	**10**	13
industria	**3**	0
istruzione	**116**	31
sanità	**26**	20
servizio	**97**	124
passante	**50**	38
n.d.	**6**	0

TOTALE OSPITI	**298**	213

CASA FATIMA – DATI OSPITI

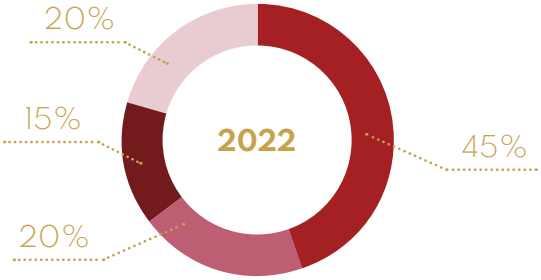
	2022	2021
donne	**325**	168
uomini	**181**	90
italiani	**498**	250
stranieri	**8**	8
under 18	**7**	2
18–35 anni	**68**	38
35–50 anni	**106**	49
50+ anni	**325**	169
da 1 a 6 giorno	**407**	202
1 Settimana	**6**	6
da 2 a 3 settimane	**32**	10
da 1 a 3 mesi	**33**	31
da 3 a 6 mesi	**10**	9
da 6 a 9 mesi	**7**	0
da 9 mesi a 1 anno	**6**	0
oltre 1 anno non consecutivo	**5**	0
studente	**4**	4
lavoratore	**44**	26
ammalato	**230**	127
accompagnatore	**221**	101
passante	**6**	0
tirocinante	**0**	0
n.d.	**1**	0
industria	**1**	0
istruzione	**10**	23
sanità	**3**	3
servizio	**5**	4
passante	**0**	228
n.d.	**487**	0

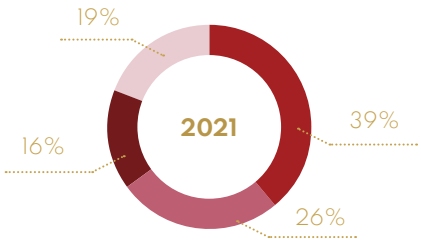
TOTALE OSPITI	**506**	258

ESITI QUESTIONARI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO IDENTIFICATE

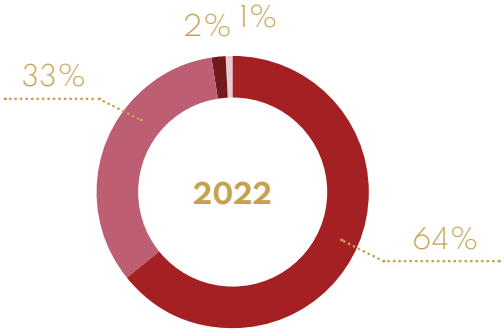
Per valutare la soddisfazione dei beneficiari sono stati somministrati dei questionari in forma cartacea presso la portineria. Dalle risposte ai 260 questionari compilati, si evince un riscontro in linea generale positivo, come si può rilevare dai grafici seguenti.

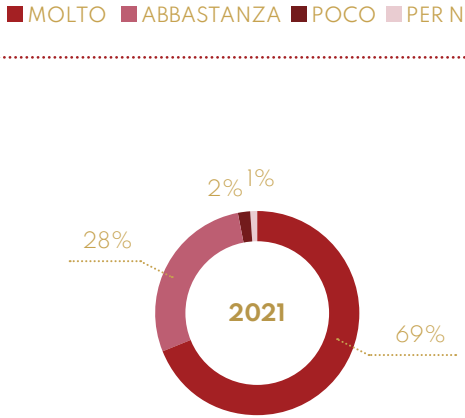
1 Cosa ti ha spinto a preferire la sistemazione in un pensionato rispetto ad altre soluzioni di ospitalità?



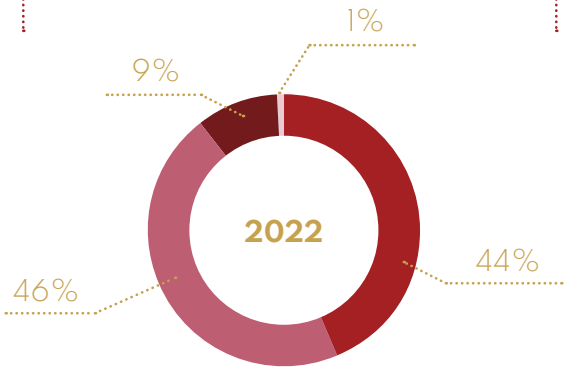


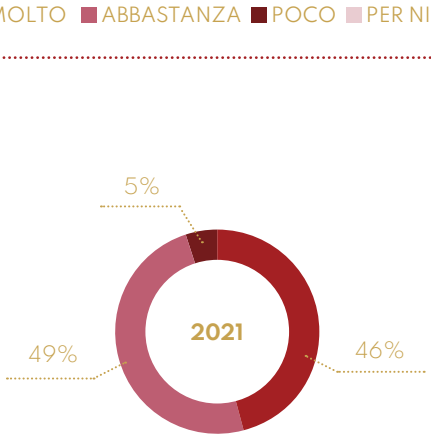
2 Sei soddisfatto della relazione con gli operatori della Fondazione?



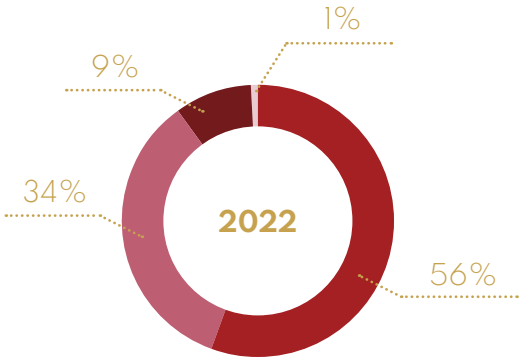


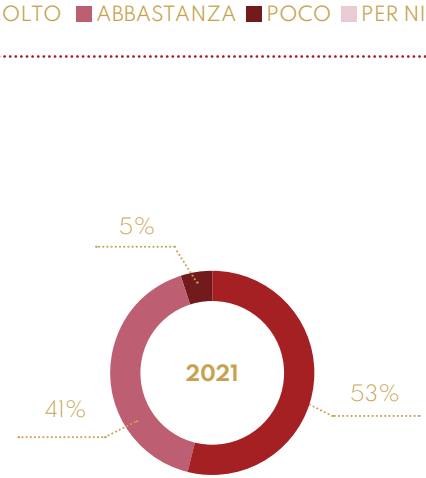
3 Sei soddisfatto della confortevolezza delle camere?





4 Sei soddisfatto della pulizia delle camere e dei luoghi comuni?





ESITI AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2022

Creare un nuovo ambiente per lo studio/lettura	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**
Effettuare ulteriori interventi per rendere le camere e le aree comuni più accoglienti, compreso il cambio dell'arredo e degli elettrodomestici della cucina del pensionato Belloni	**OBIETTIVO RAGGIUNTO IN PARTE**
Prosecuzione degli interventi di risparmio energetico	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**
Offrire agli ospiti convenzioni con servizi e attività commerciali prossime ai pensionati	**OBIETTIVO NON RAGGIUNTO** a causa della difficoltà di trovare attività commerciali disponibili

Sulla base degli esiti dei questionari, l'area ospitalità ha identificato le seguenti azioni di miglioramento che intende implementare durante il prossimo anno, incentrate sulla continuazione del rinnovo degli ambienti, finalizzato alla creazione di un clima più ospitale ed accogliente:

- Effettuare un restyling di alcuni degli ambienti comuni del pensionato Belloni;
- Effettuare ulteriori interventi per rendere le camere più accoglienti;
- Prosecuzione degli interventi di risparmio energetico.

Capitolo 4

AREA ABITARE

L'area abitare della Fondazione amministra oltre 300 alloggi, collocati prevalentemente nei quartieri periferici di Milano, offrendo una sistemazione abitativa dignitosa a persone non in grado di trovare una soluzione autonoma sul libero mercato. Si tratta per lo più di abitazioni pubbliche (regionali e comunali) concesse in uso in condizioni precarie, ristrutturate dalla Fondazione a proprie spese e rese disponibili a costi di locazione sostenibili (canone concordato) a persone e famiglie a basso reddito. Altri appartamenti, invece, sono messi a disposizione da parrocchie, enti del privato sociale o privati, per progetti di inserimento abitativo rivolti a persone e famiglie in condizioni di particolare fragilità sociale. La gestione degli appartamenti è integrata da stretti rapporti con i servizi sociali territoriali e con la rete Caritas. La permanenza delle persone negli alloggi è regolamentata da contratti di locazione che prevedono la permanenza per il tempo necessario al raggiungimento dell'autonomia abitativa. Nell'arco del 2022 sono stati ospitati 331 nuclei familiari. La Fondazione promuove una costante azione di sensibilizzazione nei confronti del mercato privato, affinché cresca la disponibilità di appartamenti a basso costo per poter rispondere con più efficacia alla domanda sempre più crescente di alloggi a canone moderato.

*Milano, Vimercate, Concorezzo, Arcore, Bellusco, Caronno Pertusella, Saronno, Legnano, Asso, Cusano Milanino, Cernusco Sul Naviglio, Pioltello, Varese, Sesto San Giovanni, Paderno Dugnano, Palazzolo, Lesmo.

APPARTAMENTI ALLOCATI AD ALTRI ENTI

40 appartamenti tra quelli gestiti dall'Area Abitare sono stati assegnati a 17 associazioni, enti del terzo settore o altre realtà del privato sociale, permettendo così alle persone da loro prese in carico di avere un'abitazione che consentisse di proseguire nel percorso verso l'autonomia. L'obiettivo di questa modalità di assegnazione degli alloggi è quello di sostenere altre realtà della rete nella realizzazione di progetti di housing sociale. Attraverso queste collaborazioni, è stato possibile garantire una casa a persone gravemente emarginate, inserite in progetti di Housing First, che diversamente non avrebbero potuto accedere direttamente a questa possibilità, perché non titolari di reddito o di lavori sufficientemente stabili.
Per Fondazione S. Carlo, la relazione che si costruisce con queste realtà è importante. Nel corso dell'anno 2022 si sono avviati gli incontri con le singole realtà e i loro referenti per un approfondimento e migliore conoscenza dei progetti gestiti negli appartamenti. Questo percorso proseguirà anche nel 2023.

PROGETTI DI ACCOGLIENZA

La Fondazione S. Carlo è impegnata in diversi progetti di accoglienza sul territorio della Diocesi Ambrosiana.

ABITO DUNQUE SONO

Nell'ambito del Progetto «Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti», promosso dal Comune di Milano – Direzione Casa, la Fondazione gestisce 112 appartamenti distribuiti nei quartieri Niguarda, Turro-Precotto, Lorenteggio-Giambellino (in associazione temporanea d'impresa con Fondazione Cassoni) e Baggio-Forze Armate. Il progetto prevede che 17 di questi alloggi, ristrutturati e arredati, vengano messi a disposizione di nuclei familiari in stato di emergenza abitativa, individuati dai Servizi Sociali Comunali.
Elemento distintivo del progetto è l'attività di accompagnamento sociale che ha come obiettivo il riconoscimento e la valorizzazione della capacità di autonomia delle persone e la promozione dello sviluppo delle loro potenzialità in una logica di consolidamento e di allargamento della propria area di autonomia.
Nel corso del 2022 sono stati ospitati 117 nuclei familiari ed è proseguita la gestione da parte di Caritas Ambrosiana di 3 spazi commerciali, facenti parte del bando 2017, destinati ad ospitare un Emporio Solidale, divenuto punto di riferimento per le persone e le famiglie residenti nella zona.

112 APPARTAMENTI
104 nel 2021

117 NUCLEI FAMILIARI
110 nel 2021

1 COMUNI COINVOLTI*
1 nel 2021

*Milano

PROGETTO OSPITALITÀ

Fondazione S. Carlo ha costituito nel 2005, insieme a Caritas e Acli, l'associazione "Progetto Ospitalità", che attualmente gestisce nel territorio del Vimercatese 14 appartamenti dedicati all'accoglienza di nuclei familiari con forte disagio abitativo, spesso in situazioni di sfratto, e con incerte risorse economiche. Gli appartamenti sono stati messi a disposizione da Comuni, Parrocchie o privati cittadini. I 12 nuclei familiari accolti nel 2022 grazie a questo progetto sono stati intercettati, in prima istanza, dai Centri di Ascolto Caritas territoriali, in stretta collaborazione con i servizi sociali comunali, che sostengono anche economicamente i progetti attraverso interventi a parziale copertura dei canoni di affitto e garanzie per eventuali situazioni di morosità. Il progetto prevede la stipula di Convenzioni tra Comuni - Associazione Progetto Ospitalità - Centri di Ascolto.

*Vimercate, Concorezzo, Arcore, Bellusco, Lesmo.

LUOGHI OSPITALI - ALLOGGI SOLIDALI

Il progetto, avviato nel 2010 attraverso un finanziamento del Ministero del Lavoro e di Fondazione Cariplo, prevede la predisposizione di nove appartamenti per l'accoglienza temporanea di famiglie fragili nel comune di Caronno Pertusella su segnalazione dei servizi comunali di residenza, con i quali è stata sottoscritta un'apposita convenzione. Oltre all'accoglienza, regolamentata da contratti di locazione a canone concordato, viene proposto un servizio di accompagnamento sociale gestito dalla Cooperativa Intrecci, finalizzato al conseguimento dell'autonomia abitativa dei nuclei familiari ospitati. A tal fine viene proposto alle famiglie un "patto sociale" che li impegna alla condivisione degli obiettivi che il progetto si prefigge.

*Caronno Pertusella, Saronno

PERIFERIE AL CENTRO

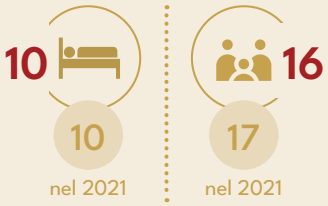
Il progetto prevede interventi di riqualificazione del Quartiere Satellite del Comune di Pioltello. Nel quartiere, composto da 40 palazzi a nove piani ciascuno, vivono 10mila persone, 80 per cento delle quali straniere, rappresentanti 68 nazionalità, in una convivenza non sempre facile. L'obiettivo del progetto, promosso da Prefettura di Milano, Tribunale di Milano e Comune di Pioltello è di riqualificare progressivamente l'intero quartiere, acquisendo e sistemando di volta in volta gli appartamenti pignorati per morosità e andati all'asta, per metterli a disposizione di famiglie che siano in grado di pagare regolarmente affitto e spese e procedere quindi alla ristrutturazione dei vari palazzi, alcuni dei quali fatiscenti. A partire dal 2018, Fondazione S. Carlo si inserisce in questo progetto con l'acquisizione dei primi alloggi, curandone la riqualificazione, la gestione e l'inserimento delle famiglie segnalate dalla Caritas di zona. Gli appartamenti acquisiti nel corso degli anni sono 7. In uno di questi risiede una Comunità composta da 3 suore Missionarie dell'Immacolata del PIME: questa presenza vuole favorire rapporti di convivenza e dialogo tra le diverse realtà presenti sul territorio, attivando quanto più possibile reti di supporto per le persone e le famiglie residenti nel quartiere.

*Pioltello

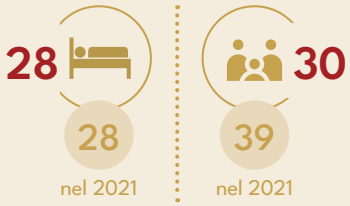
EMERGENZA DIMORA

Il progetto, finanziato da Fondazione Cariplo, è finalizzato alla predisposizione di luoghi di pronta accoglienza a favore di persone temporaneamente senza dimora, in strutture messe a disposizione dalle Parrocchie della Diocesi Ambrosiana. Fondazione S. Carlo gestisce attualmente 42 posti letto e si avvale, per l'accompagnamento, della collaborazione di cooperative sociali e gruppi parrocchiali.
Nell'arco del 2022 sono state accolte in totale 51 persone.

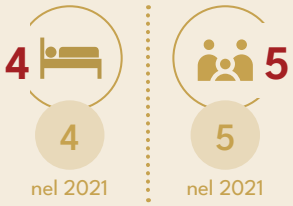
CASA MARA
Villapizzone (MI)

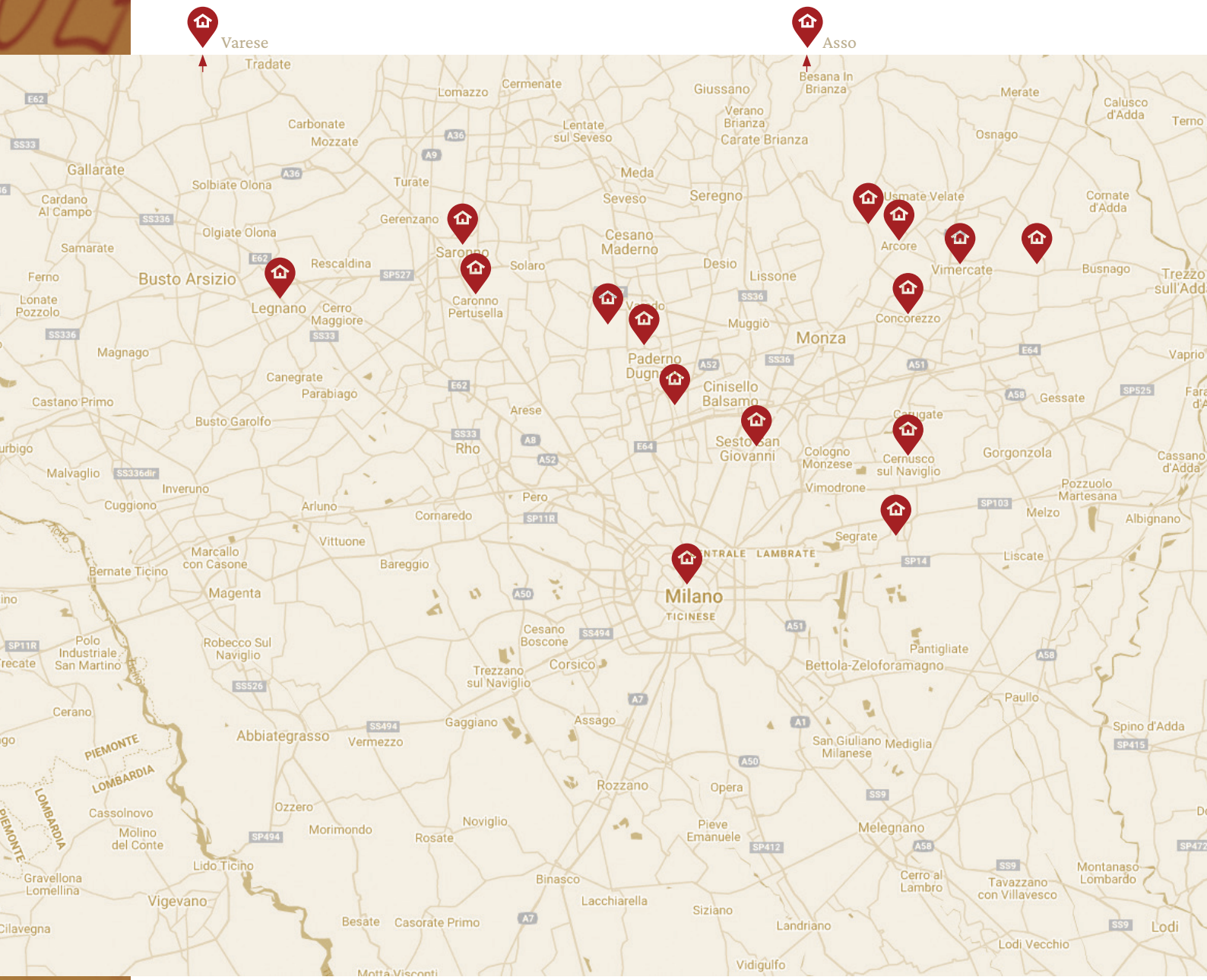


CASA S. CARLO
Varese (VA)



CASA ASSUNTA
Sesto S. Giovanni (MI)

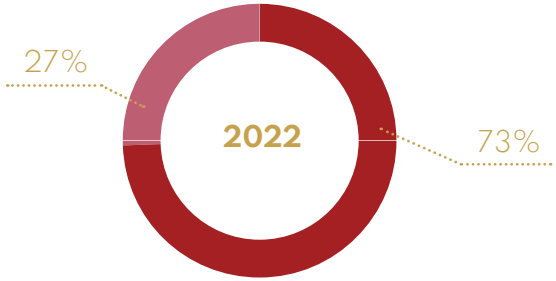


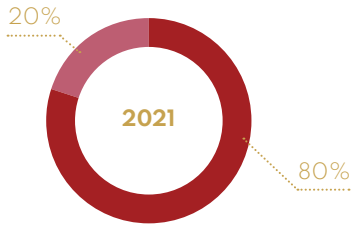

Varese
Asso
Tradate
Lomazzo
Cermenate
Besana In Brianza
Giussano
Merate
Calusco d'Adda
Carbonate
Mozzate
Lentate sul Seveso
Verano Brianza
Carate Brianza
Osnago
Gallarate
Solbiate Olona
Meda
Turate
Seveso
Seregno
Usmate Velate
Cornate d'Adda
Cardano Al Campo
Olgiate Olona
Gerenzano
Cesano Maderno
Arcore
Vimercate
Samarate
Saronno
Solaro
Desio
Busnago
Ferno
Busto Arsizio
Rescaldina
Lissone
Concorezzo
Lonate Pozzolo
Legnano
Cerro Maggiore
Caronno Pertusella
Muggiò
Monza
Magnago
Paderno Dugn
Vaprio
Canegrate
Parabiago
Cinisello Balsamo
Gessate
Castano Primo
Busto Garolfo
Arese
Sesto San Giovanni
Cologno Monzese
Cernusco sul Naviglio
Gorgonzola
Malvaglio
Rho
Inveruno
Vimodrone
Pozzuolo Martesana
Cuggiono
Arluno
Pero
Cornaredo
Melzo
Albignano
Vittuone
Segrate
Marcallo con Casone
Bareggio
Liscate
Bernate Ticino
Magenta
Milano
TICINESE
Polo Industriale San Martino
Robecco Sul Naviglio
Cesano Boscone
Pantigliate
Corsico
Bettola-Zeloforamagno
Trezzano sul Naviglio
Cerano
Paullo
Abbiategrasso
Vermezzo
Gaggiano
Assago
Spino d'Adda
San Giuliano Milanese
Mediglia
PIEMONTE
LOMBARDIA
Rozzano
Opera
Cassolnovo
Ozzero
Noviglio
Pieve Emanuele
Melegnano
Molino del Conte
Morimondo
Rosate
Gravellona Lomellina
Lido Ticino
Binasco
Cerro al Lambro
Montanaso Lombardo
Tavazzano con Villavesco
Vigevano
Lacchiarella
Siziano
Besate
Casorate Primo
Landriano
Lodi
Lodi Vecchio
Vidigulfo

ESITI QUESTIONARI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO IDENTIFICATE

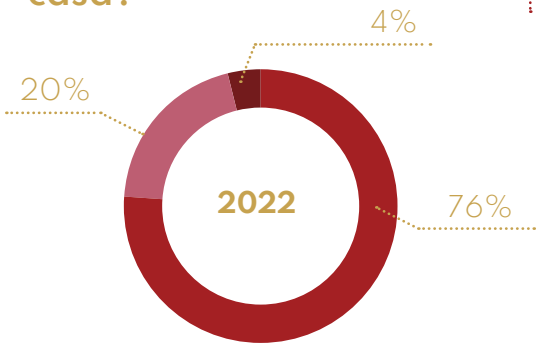
Per valutare la soddisfazione degli inquilini sono stati somministrati dei questionari sia attraverso l'invio sull'area riservata del portale a loro dedicata, sia in forma cartacea durante i colloqui individuali. Di seguito i grafici che mostrano le risposte ai 55 questionari compilati.

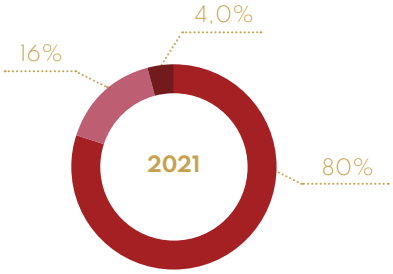
1 Sei soddisfatto del rapporto che hai avuto con il personale dell'area casa?



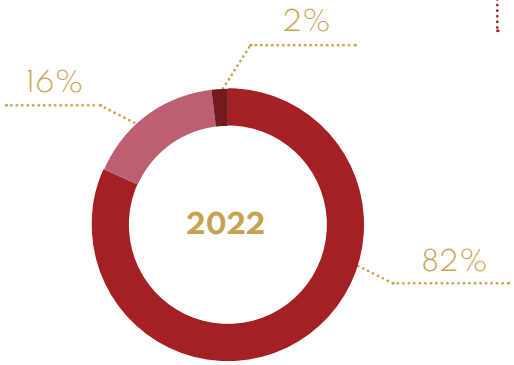


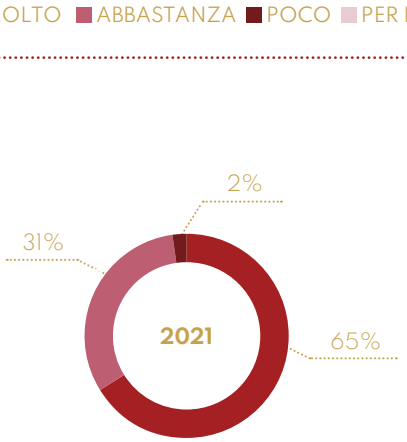
2 Ritieni di essere stato ascoltato adeguatamente dal personale dell'area casa?



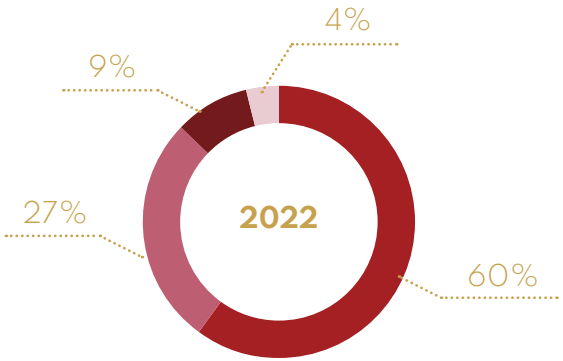


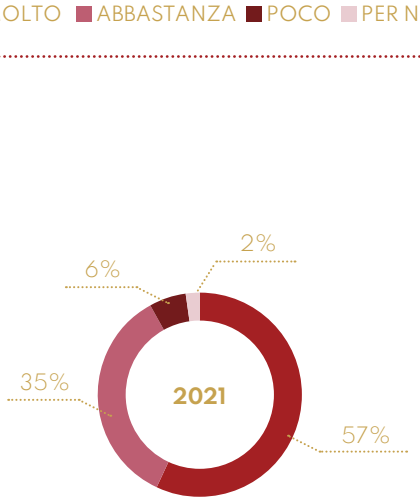
3 Sei soddisfatto della modalità di pagamento del canone?





4 Sei soddisfatto della nuova modalità di scambio di documenti attraverso l'area riservata?





ESITI AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2022

Momenti informativi e di supporto con gli inquilini	**OBIETTIVO SOSTITUITO** con azioni individuali di supporto domiciliare
Manutenzioni ordinarie e straordinarie alloggi	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**
Attivazione di reti territoriali di supporto	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**

Dalle risposte ai questionari analizzati emerge una percentuale di soddisfazione in generale molto buona, sia riferita all'aspetto relazionale tra inquilini e personale dell'area casa sia nei confronti di azioni concrete messe in atto nel corso dell'anno 2022. In termini di azioni di miglioramento per l'anno 2023, sarà fondamentale proseguire nell'attenta analisi delle singole situazioni al fine di intercettare eventuali momenti di crisi dei nuclei familiari attivando i supporti necessari grazie ad una stretta collaborazione con il servizio SILOE di Caritas.
Verranno effettuate visite domiciliari a cadenza programmata con l'obiettivo di verificare il buon mantenimento degli alloggi da parte degli inquilini e recepire eventuali necessità, predisponendo in seguito gli interventi necessari.
Proseguirà il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria avviato nel 2021 in accordo con ALER per gli appartamenti di loro proprietà.
Da ultimo verrà intensificato il lavoro di rete territoriale con altri enti del terzo settore e del privato sociale, a cui la Fondazione ha assegnato alcuni alloggi, finalizzato ad uno scambio di buone pratiche e alla realizzazione di eventuali iniziative congiunte, per accrescere il valore aggiunto che queste relazioni possono creare sia per la Fondazione che per gli inquilini beneficiari delle sue azioni.

Capitolo 5

AREA FORMAZIONE E LAVORO

Nel percorso di uscita dall'emergenza e dalla precarietà economica e sociale, la triade Casa-Formazione-Lavoro continua a rappresentare il punto focale dell'offerta di intervento della Fondazione S. Carlo.
Nell'approcciare le vecchie e le nuove povertà, pur mantenendosi fedele a una visione e a un modello di intervento di tipo multidisciplinare, che promuove il protagonismo degli utenti e ne valorizza le specificità in modo altamente personalizzato, l'Area Formazione e Lavoro si vede investita anche del compito di intercettare e gestire al meglio i fondi resi disponibili dal sistema pubblico e privato. Nel fare questo si trova a competere in un ambito di assistenza/accompagnamento che è diventato sempre più complesso da un punto di vista tecnico e di governance. Nei confronti delle persone che approdano al servizio, l'obiettivo resta quello di offrire un modello d'azione che integri la formazione, l'orientamento e l'accompagnamento, finalizzato alla costruzione di percorsi personalizzati che garantiscano: la ricomposizione del progetto professionale; il potenziamento dell'autonomia e dell'attivazione delle capacità individuali; la conciliazione tra le richieste del mercato e le fragilità individuali; la gradualità nell'acquisizione delle competenze professionali e relazionali.
Nei riguardi degli stakeholder istituzionali lo sforzo è quello di poter allargare e consolidare le reti di partenariato non solo all'interno del sistema Caritas Ambrosiana di riferimento, ma attingendo a quel patrimonio di relazioni che si è iniziato ormai da qualche tempo a costruire con il mondo imprenditoriale profit, no profit e pubblico.
Fondazione S. Carlo è ente accreditato presso Regione Lombardia per la formazione e i servizi per il lavoro, certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 ed è iscritta nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'immigrazione.
Le attività dell'area sono prevalentemente rivolte a persone disoccupate, giovani e adulti, italiani e stranieri, che si possono trovare in situazioni di fragilità personale, economica o sociale. **Gli utenti in totale** seguiti dall'area nelle attività del 2022 sono stati **702**.

	2022	2021
italiani	**406**	387
stranieri	**296**	337

	2022	2021
donne	**278**	409
uomini	**424**	315

TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO	ENTI ATTUATORI	DESTINATARI
FONDO DIAMO LAVORO Percorsi di inserimento lavorativo e corsi di formazione professionalizzante	Privato – Diocesi di Milano	Fondazione Caritas Ambrosiana, Fondazione S. Carlo	Disoccupati, giovani sotto i 25 anni
DERIVE ED APPRODI: AREE DI LIBERTA' E DIRITTI PER VITTIME DI TRATTA E SFRUTTAMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI DI COMO, MILANO, MONZA BRIANZA, SONDRIO E VARESE. Percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro	Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Comune di Milano (capofila), Cooperativa Sociale Lule, Centro Accoglienza Segnavia - Padri Somaschi, Cooperativa Farsi Prossimo, Cooperativa La Grande Casa, Cooperativa Lotta contro l'emarginazione, Ce.A.S., Cooperativa Comunità Progetto	Donne e uomini vittime di tratta e sfruttamento
METTIAMO LE ALI Percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro	Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Cooperativa Sociale Lule (capofila), Centro Accoglienza Segnavia-Padri Somaschi, Cooperativa Farsi Prossimo, Cooperativa La Grande Casa, Cooperativa Lotta contro l'emarginazione, Ce.A.S., Cooperativa Comunità Progetto	Donne vittima di tratta e sfruttamento

TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO	ENTI ATTUATORI	DESTINATARI
DOTE UNICA LAVORO Percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro	Regione Lombardia		Disoccupati
GARANZIA GIOVANI Percorsi formativi e di accompagnamento al lavoro	Regione Lombardia		Giovani Neet fino ai 29 anni
G.O.L. – Garanzia Occupabilità Lavoratori Percorsi formativi e accompagnamento al lavoro	Regione Lombardia		Disoccupati over 30
rest ART WORK UIEPE Ambito Rete Territoriale Milanese Percorsi di accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa	Regione Lombardia	Afolmet, Galdus, Casa della Carità, ASSEMI, CS&L CLOM, Sesta Opera San Fedele, Comunità Nuova, Associazione Mosaico, Caritas, Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano, Comune di Milano, comune Cesano Boscone, ATS	Persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria
FONDO POVERTÀ – Ambito Territoriale di Carate Brianza Percorsi di accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Ufficio di Piano Ambito Territoriale di Carate Brianza	Disoccupati percettori di REI/Reddito di Cittadinanza
EMERGO – Dote Impresa	Città Metropolitana di Milano	Centro Servizi Formazione (capofila), EMIT	Persone iscritte alle categorie protette L. 68/99

TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO	ENTI ATTUATORI	DESTINATARI
RADIAL Recycled Art for Disadvantaged Adult Learners – Elaborazione materiali formativi in tema di sostenibilità e imprenditorialità	Programma Erasmus+ 2014-2020 della Commissione Europea	Guarani Association (Capofila - ES) - Fondazione S. Carlo (IT) - Centre For European Constitutional Law (GR) - Bida E.V. Kultur Und Bildung (DE) - Restorative Justice 4 All (UK) - Centro Europeo Di Informazione (BG) - Center For Social Innovation (CY)	Educatori e formatori di adulti vulnerabili, fasce deboli
RESKILLING FOR GREEN JOBS Percorsi di formazione e inserimento lavorativo	J.P.Morgan, Caritas Ambrosiana (Fondo Diamo Lavoro)	Fondazione S. Carlo	Disoccupati e working poor, di cui 70% donne
SAFE - Rete Nazionale per la Salute e l'Inclusione Lavorativa Analisi inclusione lavorativa e povertà sanitaria, inserimento in tirocinio	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	24 partner (Caritas diocesane, enti nazionali ed enti locali, tra i quali Banco Farmaceutico, ACLI - CTA, Caritas Italiana).	Disoccupati

USCITA DI EMERGENZA

AFOL Moda

JUKI

ATTIVITÀ FORMATIVA

Il modello della Fondazione, attento sia alla lettura dei bisogni formativi e occupazionali delle persone sia ai mutamenti sociali e del mercato del lavoro, propone corsi flessibili e innovativi nelle modalità e nel contesto. Al fine di garantire percorsi personalizzati, l'Area progetta e realizza sia attività di formazione di gruppo, sia "one to one". Le aree formative che hanno trovato sviluppo stabile negli anni riguardano la formazione di base e propedeutica (italiano L2, alfabetizzazione informatica, tecniche di ricerca del lavoro, laboratori di cucina) e la formazione professionale nei settori alberghiero, ristorazione, pulizie, sartoria e digitale. I corsi sono finanziati attraverso la partecipazione a bandi promossi da enti pubblici oppure sono sostenuti con fondi provenienti da enti privati e fondazioni.

Nel 2022 sono stati erogati 5 corsi propedeutici allo sviluppo di competenze trasversali per avvicinarsi al mondo del lavoro, 3 corsi/laboratori di informatica, 1 corso sulle competenze digitali per il lavoro, 1 corso di sartoria, 1 corso di ristorazione, 9 corsi di lingua italiana per stranieri, 3 corsi HACCP, 45 corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (sicurezza generale, sicurezza specifica a rischio basso, medio e alto).
Nel 2022 sono state **formate 569 persone**, per un **totale di 1506 ore** (la maggior parte dei corsi sono stati erogati in gruppo).

	2022	2021
italiani	**318**	341
stranieri	**251**	252

	2022	2021
donne	**393**	336
uomini	**176**	257

SERVIZI AL LAVORO

L'accompagnamento al lavoro, realizzato attraverso l'orientamento, i tirocini e la ricerca attiva, è un'attività ormai consolidata, che – nel corso del 2022 – ha generato 201 nuove Convenzioni, per la maggior parte con aziende profit. L'approccio operativo prende avvio da un ascolto attento dei bisogni del destinatario, cui segue la definizione di un progetto di promozione e sviluppo. In relazione alle diverse esigenze, l'organizzazione mette a disposizione le competenze e le risorse più idonee, potendosi avvalere di collaboratori interni ed esterni specializzati nelle diverse aree. Per la realizzazione degli accompagnamenti al lavoro, la Fondazione si avvale anche di risorse messe a disposizione da enti pubblici, come ad esempio Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani, Piano Emergo e da qualche mese Garanzia Occupabilità Lavoro (G.O.L.)
Nel 2022 sono stati attivati **3 laboratori di ricerca attiva** e **341 nuovi tirocini**, mentre ne sono stati **prorogati 62** iniziati nell'anno precedente. Nel 2022, **380 persone hanno usufruito dei servizi al lavoro di FSC**.

	2022	2021
italiani	**254**	255
stranieri	**126**	217

	2022	2021
donne	**228**	248
uomini	**152**	224

FONDO DIAMO LAVORO

Il Fondo Diamo Lavoro sostiene le persone che hanno perso il lavoro e si trovano in profonda difficoltà economica, puntando sul tirocinio extracurriculare quale strumento di politica attiva che favorisce il ricollocamento nel mercato del lavoro. Il Fondo è promosso da Caritas Ambrosiana e gestito dal servizio Siloe insieme a Fondazione S. Carlo. Grazie ai donatori del Fondo, i tirocini sono retribuiti per il lavoratore, ma senza alcun onere economico né amministrativo per le aziende. Oltre all'attività di tirocinio è prevista la possibilità di accedere a corsi professionalizzanti organizzati in stretto contatto con le aziende, che vengono coinvolte sia nella formazione in aula, che per la parte laboratoriale e per eventuali tirocini. Nel 2022 sono stati avviati **275 nuovi tirocini**, di cui 15 a seguito dei corsi di formazione professionalizzanti. Nel dettaglio, 166 si sono conclusi, 91 sono stati interrotti, mentre i restanti sono ancora in corso. Dei tirocini terminati perché giunti alla naturale conclusione o perché interrotti anzitempo (in tutto 257), **il 40% (104) ha portato ad un'assunzione**.

275
TIROCINI AVVIATI
338
nel 2021

166
TIROCINI CONCLUSI
201
nel 2021

91
TIROCINI INTERROTTI
109
nel 2021

104
ASSUNZIONI POST TIROCINIO
125
nel 2021

PROGETTI DI PROTEZIONE SOCIALE EX ART. 18 D-LGS 268/98

A partire dal 2010 Fondazione S. Carlo fa parte stabilmente della rete degli enti attuatori del progetto a favore di persone straniere vittime di violenza e grave sfruttamento in carico al programma di protezione sociale ex art.18 D. Lgs. n.268/98 con capofila il Comune di Milano. Tale progetto è finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed ha come obiettivo generale quello di "realizzare programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di grave sfruttamento che intendano sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone". Se inizialmente tale collaborazione riguardava solo i percorsi di accompagnamento al lavoro, dal 2017 FSC si occupa anche di progettare e realizzare corsi di formazione ad hoc per l'utenza più fragile e attività di formazione rivolta agli operatori della rete. Con analogo impegno FSC è stata chiamata negli anni a contribuire attivamente anche all'altro progetto sovraprovinciale, che vede come ente capofila la Cooperativa LULE O.n.l.u.s. e coinvolge le Province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Lecco, Mantova, Pavia.

17
NUMERO TIROCINI
32
nel 2021

20
NUMERO PRESE IN CARICO PER ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
37
nel 2021

46
NUMERO UTENTI NEI CORSI DI FORMAZIONE
23
nel 2021

5
NUMERO CORSI PROPEDEUTICI
2
nel 2021

AL LAVORO 4.0 EMPOWERING SOCIAL INNOVATION

Il progetto, rivolto a quella particolare categoria di giovani che non studiano e non lavorano (Neet), è stato sviluppato in partnership con l'azienda Digital360, la società benefit The Good in Town, Caritas Ambrosiana e Fondazione S. Carlo. Avviato nel 2021, vista la proficua collaborazione instaurata tra gli enti partner e considerati i buoni esiti occupazionali raggiunti, è stato replicato nel 2022, destinatari 20 ragazzi segnalati dalla rete Caritas. La formazione in aula è stata curata dai professionisti di Digital360. Il dato di novità del ciclo formativo 2022 risiede nell'aver dato l'opportunità ai ragazzi di orientare il proprio sviluppo formativo verso due distinti percorsi, denominati rispettivamente Industry 4.0 e Digital Marketing. Il punto di forza del programma non è stato solo negli insegnamenti impartiti, ma anche nella particolare attenzione prestata a sostenere il benessere e la motivazione dei ragazzi, ai quali è stato offerto anche un ricco programma di svago e di socialità extra aula. Al momento i giovani studenti sono impegnati in attività on the job (stage) presso le aziende del network Digital360-Fondazione S. Carlo.

20
DESTINATARI

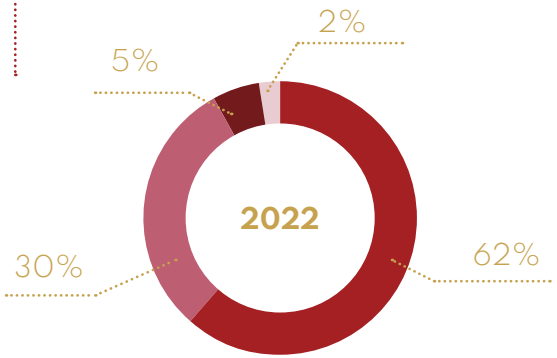
240
ORE DI FORMAZIONE EROGATE

30
AZIENDE COINVOLTE

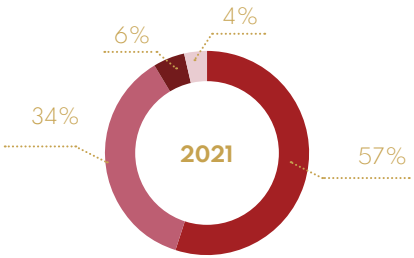
ESITI QUESTIONARI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO IDENTIFICATE

Per valutare la soddisfazione di tutti i soggetti coinvolti sono stati somministrati, come richiesto anche dalla Certificazione di Qualità, questionari agli enti invianti, alle aziende ospitanti i tirocini e agli utenti dei servizi al lavoro. Da questi si evince un buon apprezzamento dei servizi offerti dall'area. Tutti i questionari compilati hanno soddisfatto, negli esiti, il requisito di accettabilità previsto dalla Certificazione di Qualità.
Nello specifico, di 350 questionari inviati agli utenti dei servizi al lavoro, ne sono tornati 164, con i seguenti esiti:

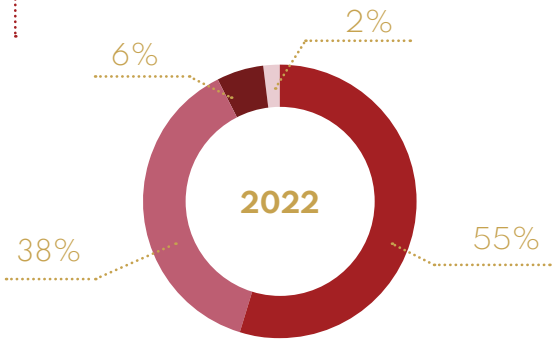
1 I Servizi offerti sono stati come te li aspettavi ?



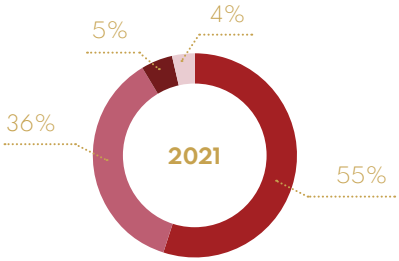
MOLTO ABBASTANZA POCO PER NIENTE



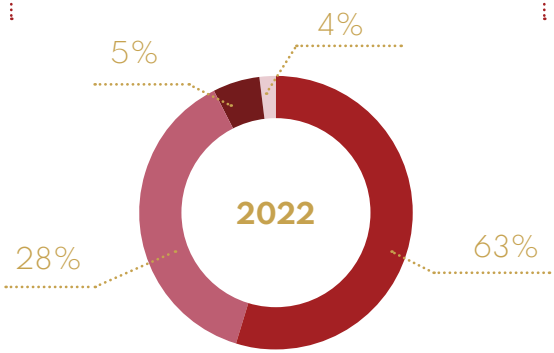
2 I colloqui di orientamento sono serviti a definire il tuo progetto professionale?

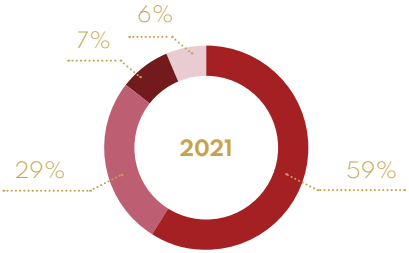


MOLTO ABBASTANZA POCO PER NIENTE

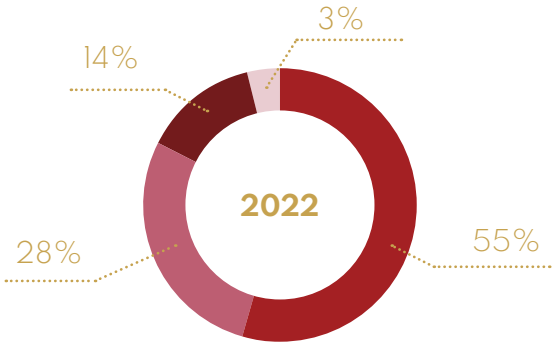


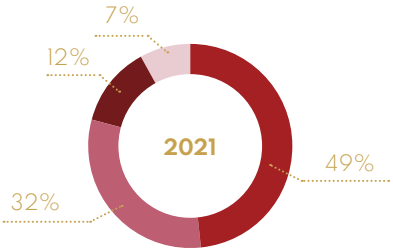
3 Il tirocinio ti ha permesso di acquisire maggiori capacità professionali?



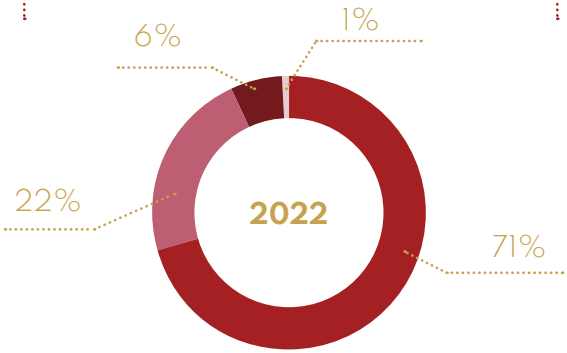


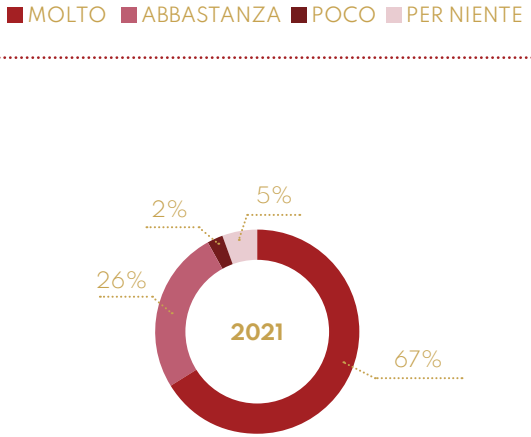
4 Il supporto alla ricerca attiva è servito per cercare lavoro?



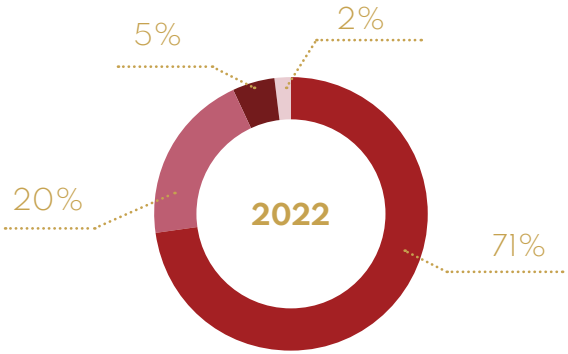


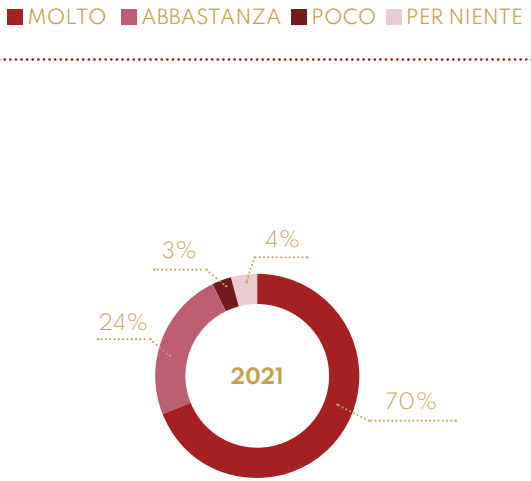
5 Il tutor è stato in grado di sostenerti nel tuo percorso?





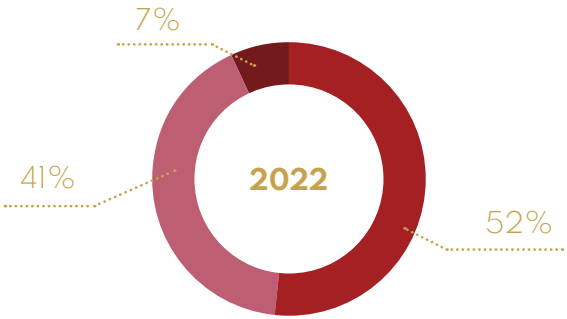
6 Nel complesso l'esperienza ti è stata utile?

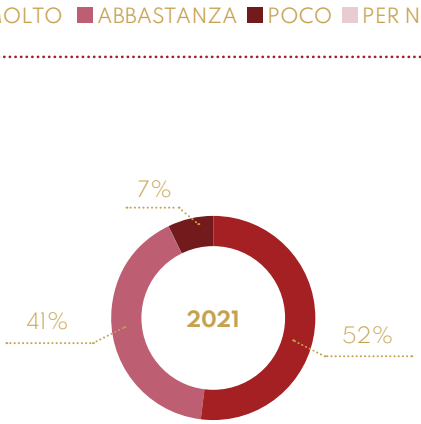




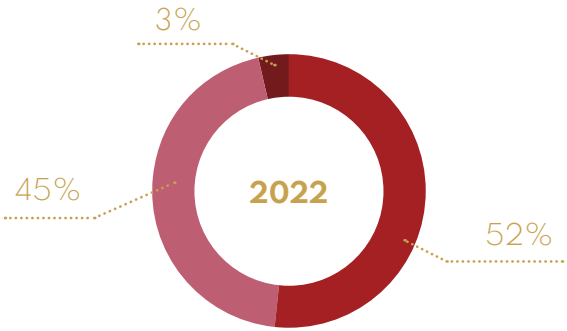
Rispetto ai questionari di soddisfazione somministrati alle **aziende**, ne sono stati inviati 290 e ne sono tornati 63, con i seguenti esiti:

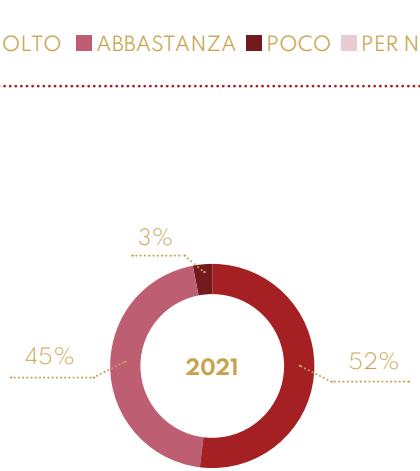
1 Gli obiettivi del percorso sono definiti e condivisi?



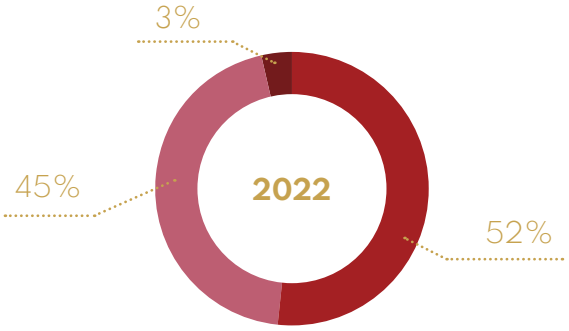


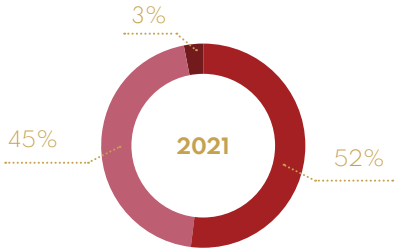
2 I percorso sono sufficientemente individualizzati?



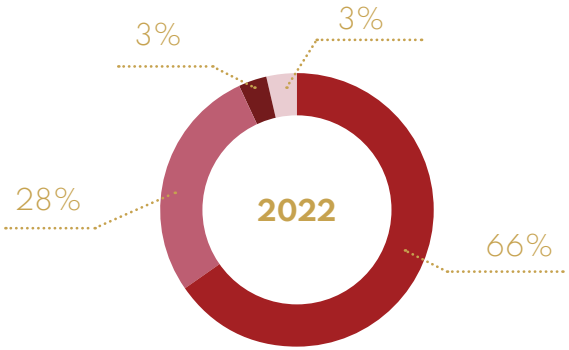


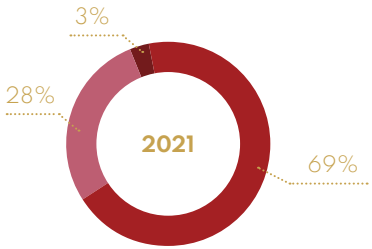
3 Le modalità organizzative dei percorsi sono esplicitate con chiarezza?





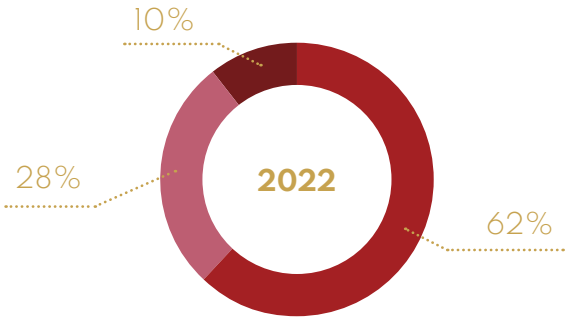
4 La collaborazione è soddisfacente?

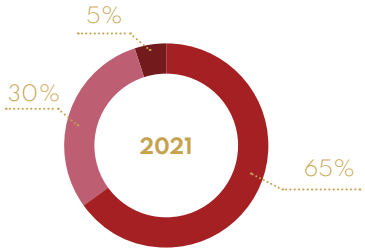




5 Il tutor accompagna in maniera adeguata la persona durante il percorso?

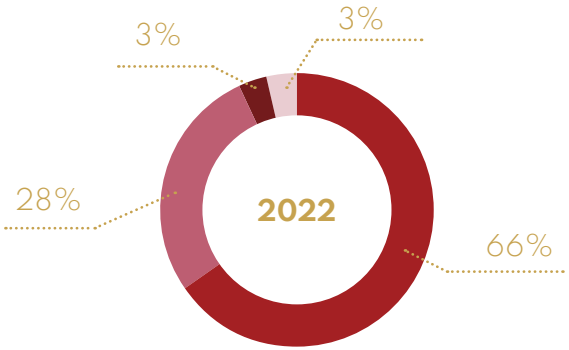
MOLTO ABBASTANZA POCO PER NIENTE

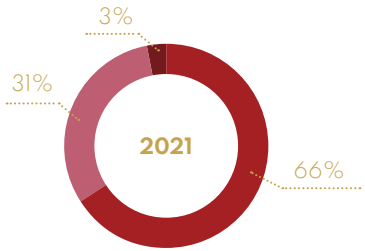




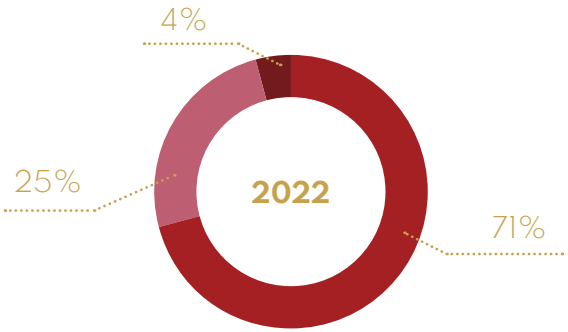
6 I nostri servizi rispondono alle vostre esigenze?

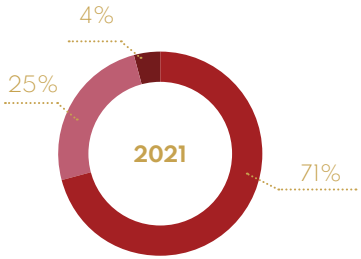
MOLTO ABBASTANZA POCO PER NIENTE





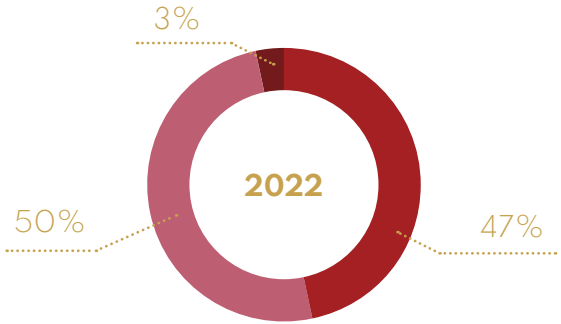
7 Il rapporto tra qualità del servizio e rispettivo costo (se esiste) è adeguato?

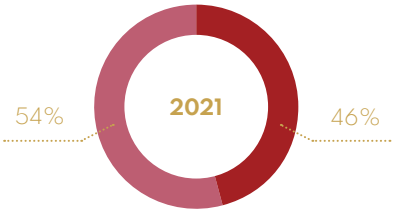




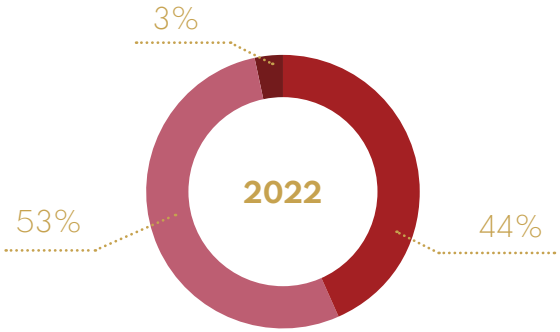
Con riguardo agli enti invianti, sono stati somministrati 102 questionari e ne sono tornati 30, con i seguenti esiti:

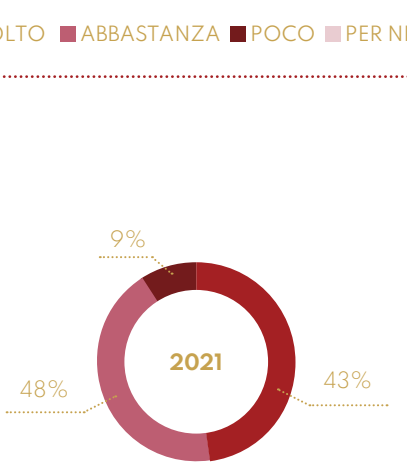
1 Gli obiettivi del percorso sono definiti e condivisi?



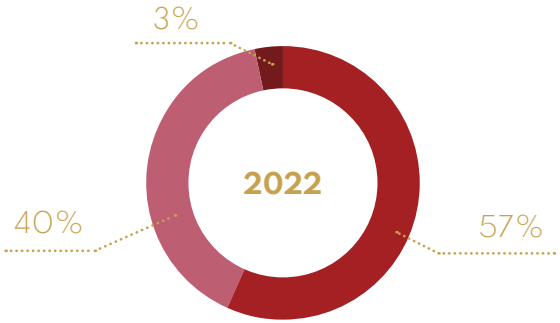


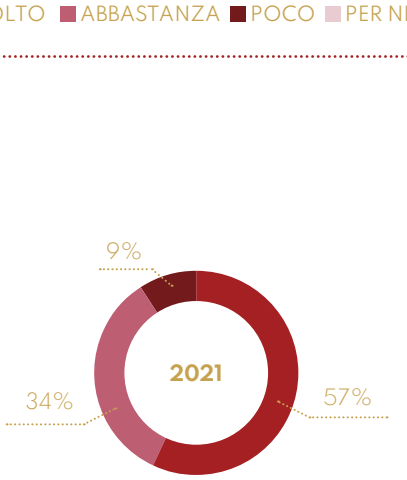
2 I percorsi sono sufficientemente individualizzati?



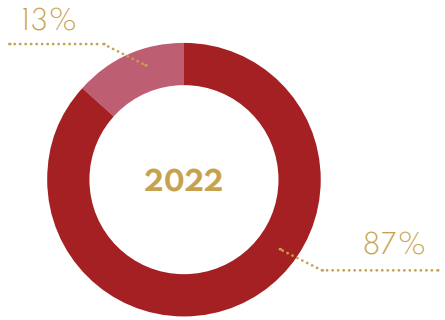


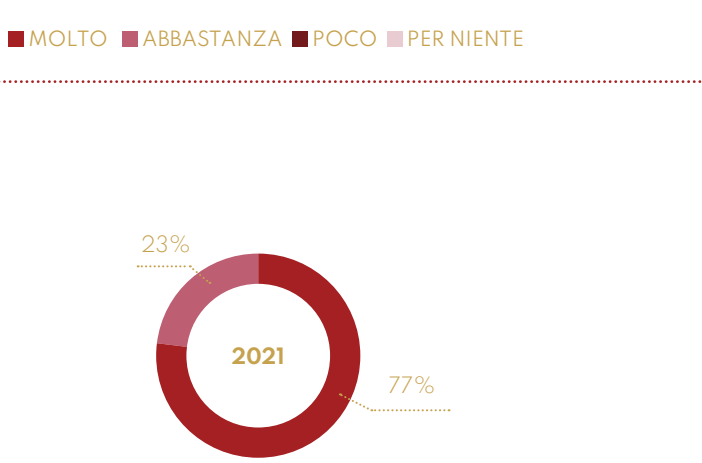
3 Le modalità organizzative dei percorsi sono esplicitate con chiarezza?



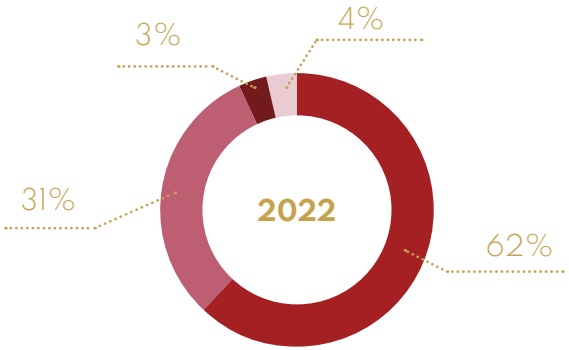


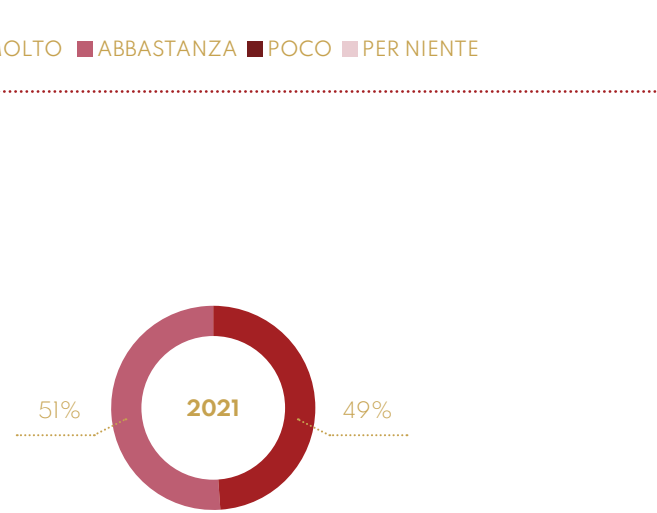
4 La collaborazione è soddisfacente?



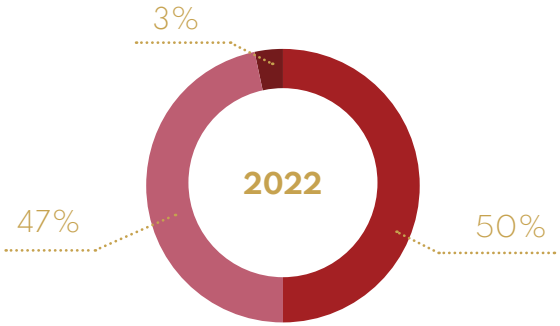


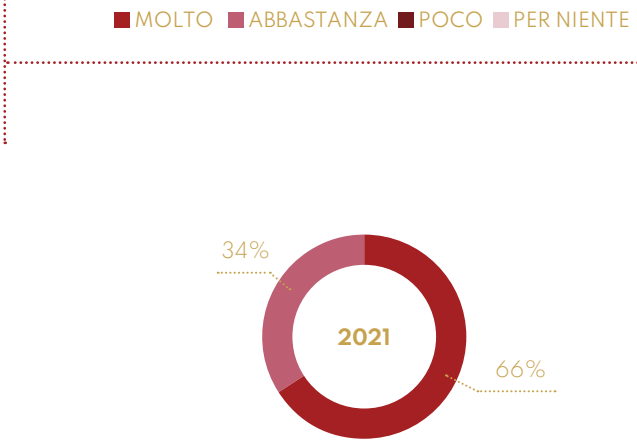
5 Il tutor accompagna in maniera adeguata la persona durante il percorso?



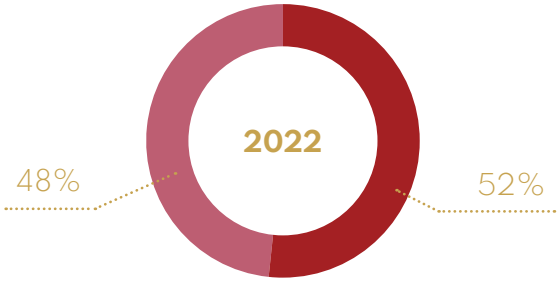


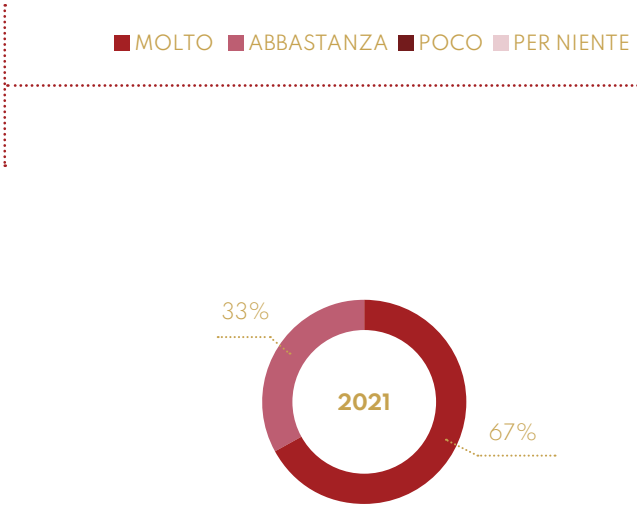
6 I nostri servizi rispondono alle vostre esigenze





7 Il rapporto tra qualità del servizio e rispettivo costo (se esiste) è adeguato?





ESITI AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2022

Aumento dell'offerta formativa	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**
Rafforzamento Ricerca Attiva	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**
Aggiornamento operatori	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**
Sviluppo di un'applicazione digitale ad hoc	**OBIETTIVO RAGGIUNTO IN PARTE**

Sulla base degli esiti dei questionari, l'area Formazione e Lavoro ha identificato le seguenti azioni di miglioramento che intende implementare durante il prossimo anno d'esercizio:

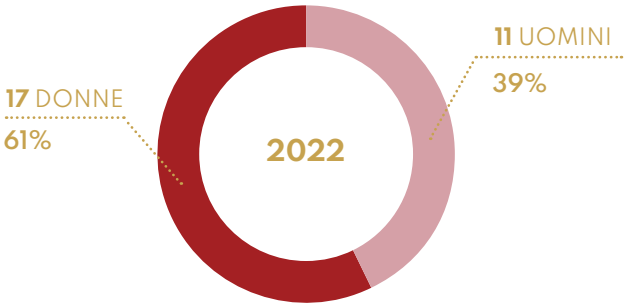
- prosecuzione del percorso di aumento dell'offerta formativa, attraverso l'erogazione di nuovi corsi base e professionalizzanti per adeguare i bisogni formativi alle esigenze del mondo del lavoro e allo stesso tempo qualificare o riqualificare le persone che si rivolgono a FSC per l'inserimento nel mercato del lavoro;
- aggiornamento costante degli operatori;
- finalizzazione dello sviluppo di un'applicazione digitale ad hoc per la formazione, a disposizione di operatori e utenti, per rendere più efficace le attività di inserimento lavorativo;
- allargamento della rete di enti con cui collaborare e confrontarsi sia a livello locale che transnazionale, nelle aree specifiche di intervento dell'area.

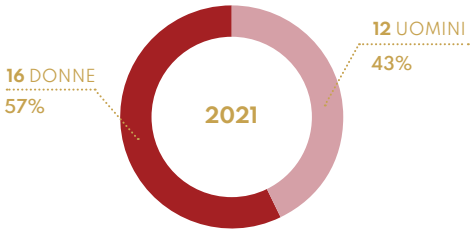
Capitolo 6

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

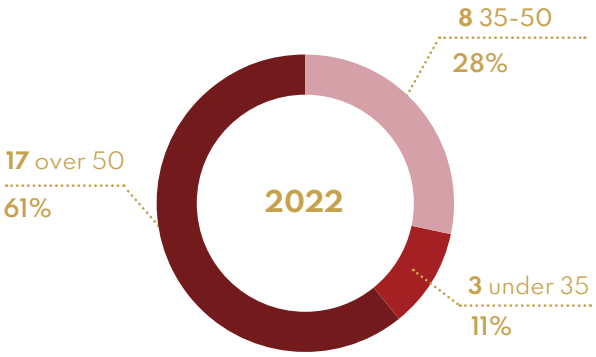
In Fondazione S. Carlo lavorano in totale 28 dipendenti impegnati nelle aree abitare, ospitalità, formazione e lavoro e nell'area amministrazione.
A tutti i dipendenti impiegati in attività tecnico-amministrative viene applicato il contratto collettivo nazionale del commercio, mentre agli addetti all'accoglienza delle strutture ricettive viene applicato il contratto dei dipendenti da proprietari di fabbricati.
Per il regolare svolgimento delle proprie attività, la Fondazione si avvale inoltre del supporto di diversi consulenti e collaboratori.
Anche il contributo dei volontari è fondamentale per le attività dell'organizzazione: 9 persone dedicano stabilmente il proprio tempo alla cura di alcune attività della Fondazione nelle diverse aree operative.

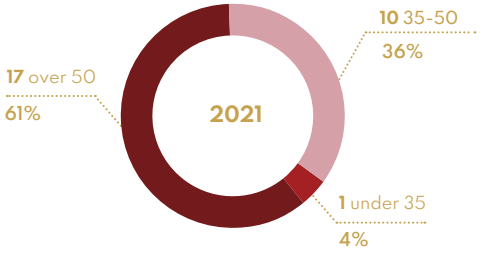
SESSO





ETÀ





LE POLITICHE DEL PERSONALE (dal Codice Etico)

"Tutte le attività lavorative di quanti operano per la Fondazione devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine della Fondazione."

"A tal fine Fondazione S. Carlo ha adottato un codice etico, che porta alla conoscenza di tutti i dipendenti e collaboratori, e di cui richiede l'applicazione nell'espletamento di ogni attività lavorativa."

"La Fondazione riconosce il valore dei collaboratori, il rispetto della loro autonomia e l'importanza della loro partecipazione all'attività di impresa sociale. L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione del personale rientrano pertanto tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi della Fondazione e rappresentano le caratteristiche richieste dall'ente ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori a vario titolo."

"L'ente opera affinché il personale assunto corrisponda ai profili effettivamente necessari alle esigenze organizzative, evitando favoritismi, nepotismi, forme di clientelismo di qualsiasi natura; ogni discriminazione razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica sono vietati nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni e nel licenziamento."

"La gestione del rapporto di lavoro è orientata a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun dipendente. Nell'evoluzione del rapporto di lavoro la Fondazione vuole assicurare le condizioni necessarie affinché le capacità e le conoscenze di ciascuno possano ampliarsi nel rispetto di tali valori, una politica basata sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità e specifici programmi di formazione."

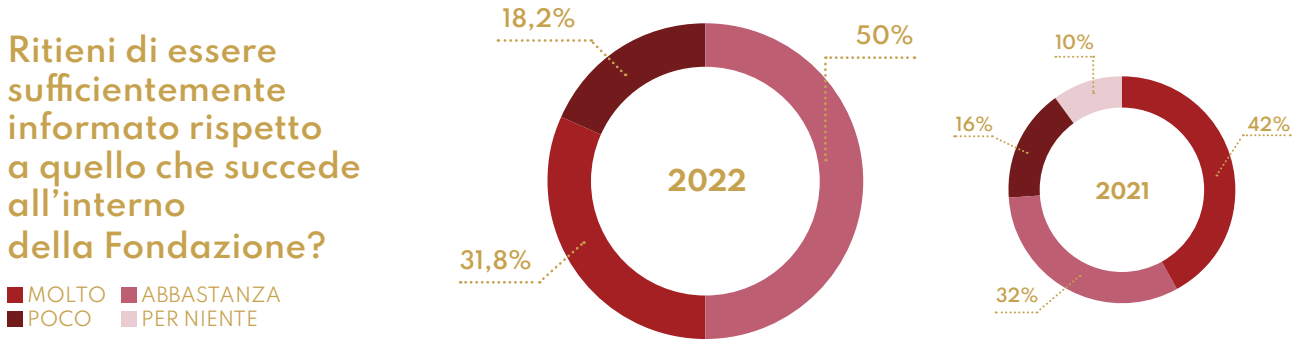
“La Fondazione S. Carlo si impegna a creare un ambiente di lavoro che garantisca, a tutti coloro che a qualsiasi titolo interagiscono con la Fondazione, condizioni rispettose della dignità personale, un ambiente di lavoro collaborativo, senza comportamenti discriminanti di qualsiasi tipo.”

“Il personale si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal Codice ed attenersi, nell’espletamento dei propri compiti, al rispetto della legge, improntando la propria condotta ai principi di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede.”

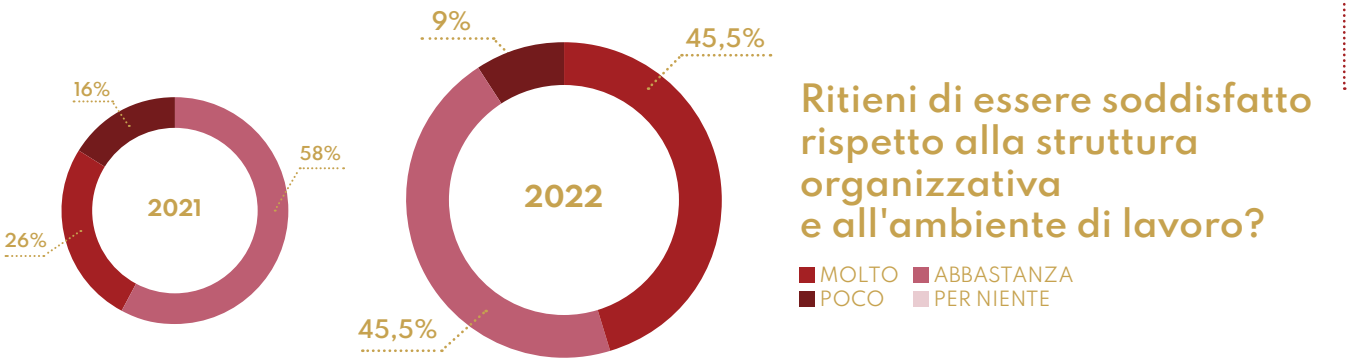
ESITI QUESTIONARI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO IDENTIFICATE

Per rilevare la soddisfazione dei propri lavoratori, FSC ha sottoposto a tutte le persone che lavorano per l'ente un questionario con 6 domande a risposta multipla e uno spazio aperto dove poter inserire suggerimenti e osservazioni. Il questionario è stato somministrato attraverso un modulo online che ha garantito l'anonimato; la quasi totalità delle persone coinvolte ha risposto al questionario.

Ritieni di essere sufficientemente informato rispetto a quello che succede all'interno della Fondazione?

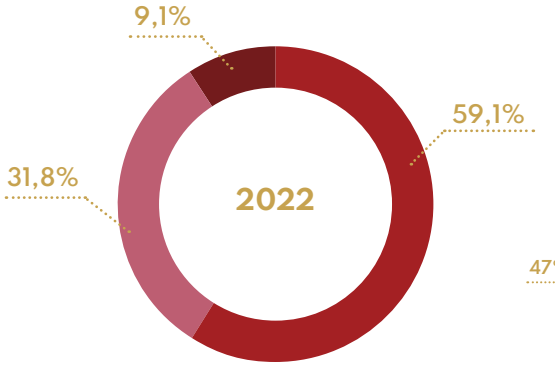


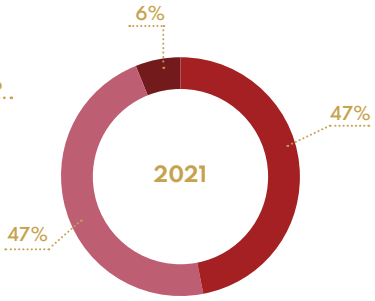
Ritieni di essere soddisfatto rispetto alla struttura organizzativa e all'ambiente di lavoro?



Ritieni di essere soddisfatto rispetto ai tuoi rapporti con i colleghi?

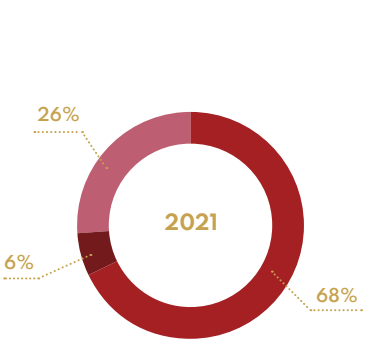
MOLTO ABBASTANZA
POCO PER NIENTE

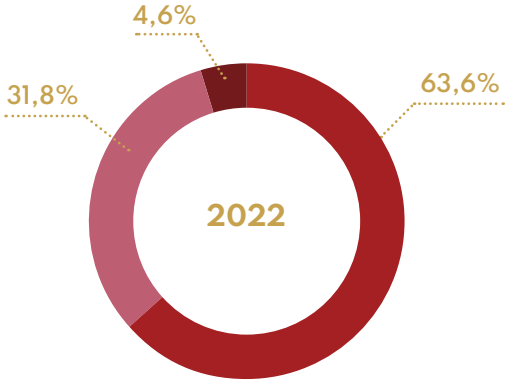




Ritieni di essere sufficientemente coinvolto nello svolgimento e nell'organizzazione delle attività della tua area?

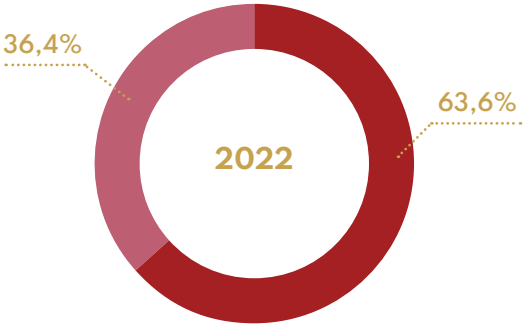
MOLTO ABBASTANZA
POCO PER NIENTE

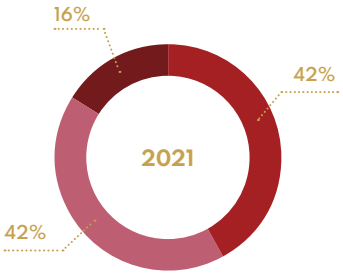


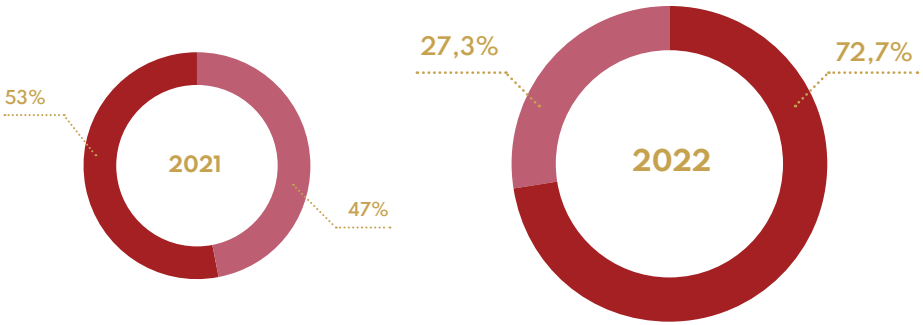


Ritieni di essere soddisfatto rispetto alla tua motivazione personale?

MOLTO ABBASTANZA
POCO PER NIENTE







ESITI AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2022

Attività formative di team building	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**
Sviluppo competenze personali	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**
Conciliazione tempi vita-lavoro (smart working)	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**
Incremento comunicazione interna e coinvolgimento dipendenti	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**

Sulla base degli esiti dei questionari di soddisfazione, la direzione ha identificato le seguenti azioni di miglioramento da implementare nel corso del 2023:

- proseguire nel percorso già intrapreso di implementazione di politiche interne per la conciliazione vita-lavoro e di strumenti per il sostegno al "welfare" dei dipendenti;
- il conseguimento della "Certificazione della parità di genere", come strumento di attestazione dell'applicazione di politiche di pari opportunità tra i dipendenti e nel governo dell'ente.

Inoltre, verranno mantenute la realizzazione di attività formative individuali e di team building aziendali.

Capitolo 7

STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Come stabilito dallo Statuto, gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio dei revisori;

Tutte le cariche hanno la durata di 4 anni e possono essere riconfermate.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri così nominati:

- tre consiglieri, dall'Arcidiocesi di Milano;
- tre consiglieri, da Fondazione Caritas Ambrosiana;
- uno, con la funzione di Presidente, dall'Arcivescovo di Milano.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori contabili, e due supplenti, così nominati:

- quanto ai membri effettivi, due dell'Arcidiocesi di Milano e uno della Fondazione Caritas Ambrosiana;
- quanto ai membri supplenti uno dell'Arcidiocesi di Milano e uno della Fondazione Caritas Ambrosiana.

È presente anche la figura del revisore legale dei conti, che assolve al compito di verificare la correttezza contabile delle scritture e la corrispondenza tra la contabilità interna e quella dei fornitori attraverso lo strumento della circolarizzazione a campione.

Il 30 novembre 2022 è venuto a mancare il Consigliere Fabio Silva

Al 31 dicembre 2022, le cariche statutarie risultano ricoperte dalle seguenti persone:

PRESIDENTE
Daniele Conti

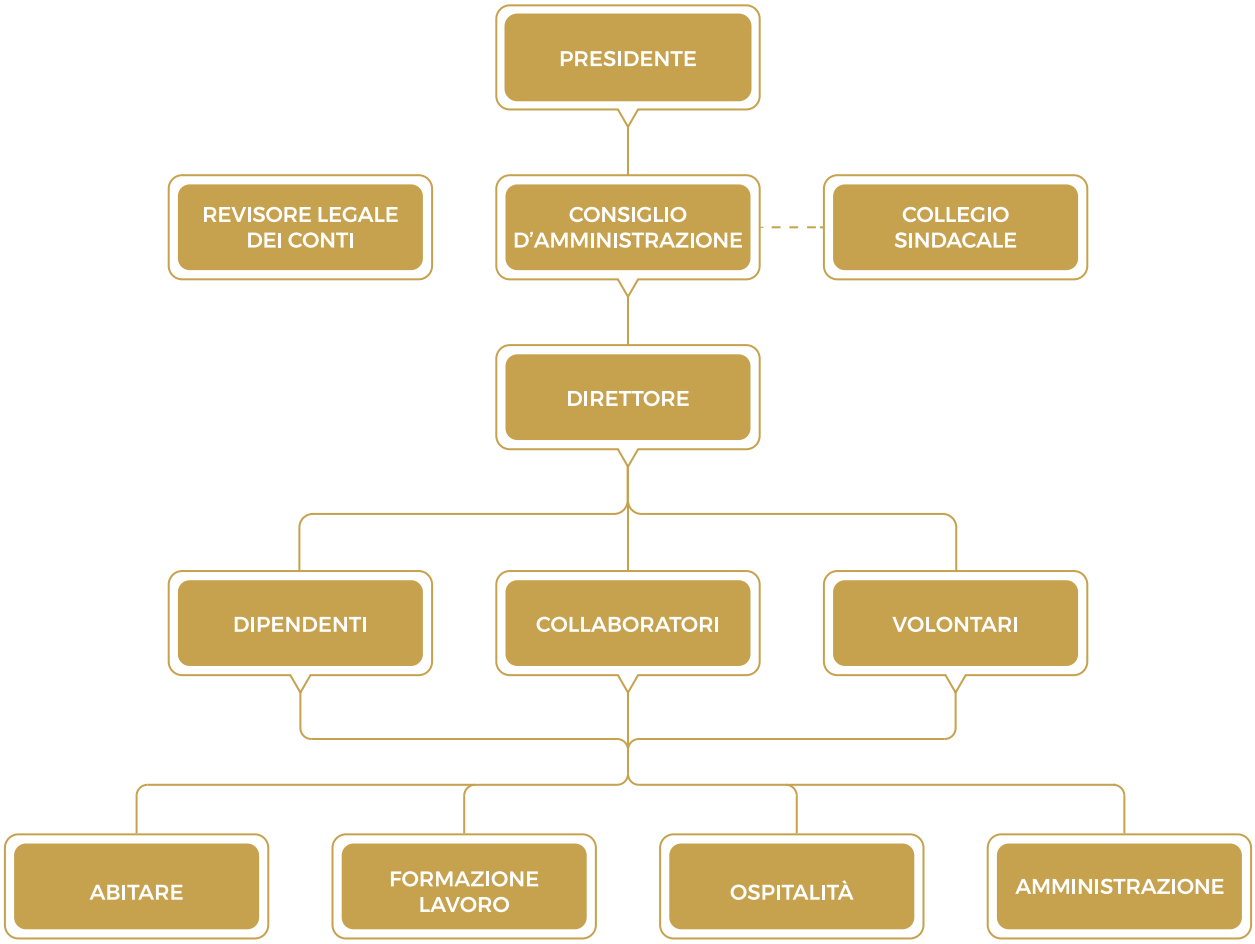
CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
Adriano Propersi,
Alessandro Prino,
Ermanno Rho,
Giovanni Bartoli,
Silvana Migliorati

COLLEGIO DEI REVISORI
Effettivi:
Massimo Cremona,
Luigi Braghieri,
Marco Sacchetti
Supplenti:
Marco Valsecchi,
Paola Caccamo

REVISORE LEGALE DEI CONTI
Maurizio Mariani

DIRETTORE
Giorgio Gualzetti

STRUTTURA


PRESIDENTE
REVISORE LEGALE DEI CONTI
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
COLLEGIO SINDACALE
DIRETTORE
DIPENDENTI
COLLABORATORI
VOLONTARI
ABITARE
FORMAZIONE LAVORO
OSPITALITÀ
AMMINISTRAZIONE

PARTECIPAZIONI

ISMU iniziative e studi sulla multietnicità, Milano
Fondazione S. Carlo nomina un membro del CdA e un membro del collegio dei sindaci revisori
www.ismu.org

Fondazione Luigi Clerici, Milano
Fondazione S. Carlo nomina un componente del CdA e il Presidente del collegio dei sindaci
www.clerici.lombardia.it

Fondazione Attilio e Teresa Cassoni, Milano
Fondazione S. Carlo nomina un componente del CdA
www.villaggiobarona.it

Banca Popolare Etica, Padova
Fondazione S. Carlo ha una partecipazione nel capitale sociale
www.bancaetica.it

I PORTATORI DI INTERESSI

Lo stakeholder è un soggetto portatore di interesse della comunità: una persona, un'organizzazione o un gruppo di persone verso le quali la Fondazione è tenuta ad assumere un atteggiamento di responsabilità.

ELENCO STAKEHOLDERS

Fondazione Caritas Ambrosiana, Fondazioni bancarie (Cariplo, J.P.Morgan), Pubbliche amministrazioni, Centri di Ascolto Caritas, Volontari, Parrocchie, Inquilini, Fornitori, SILOE, SeD, SAI, SAM, utenti, aziende ospitanti tirocini, associazioni ed enti a cui vengono allocati gli alloggi.

ELENCO ENTI CON CUI LA FONDAZIONE S. CARLO COLLABORA

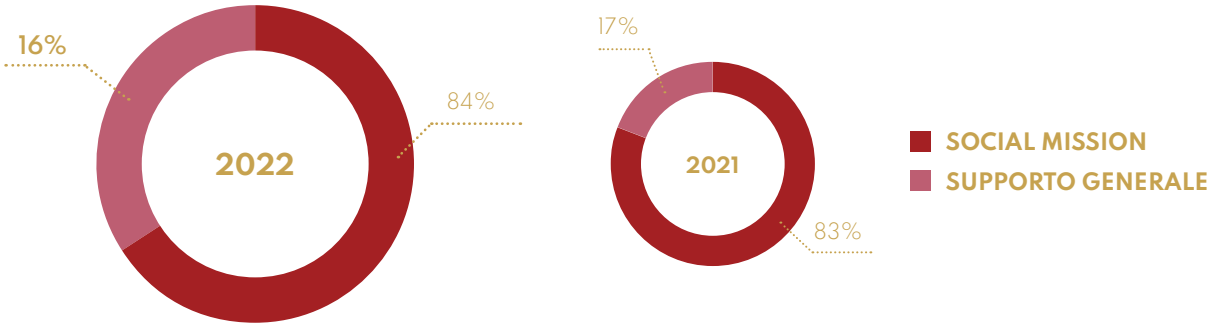
Comune di Milano, Comune di Caronno Pertusella, Comune di Saronno, Comune di Vimercate, Comune di Arcore, Comune di Pioltello, Comune di Cesano Boscone, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Palazzolo, Comune di Lesmo, Ambito Territoriale di Carate Brianza, Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano, Regione Lombardia, Tribunale di Milano, ATS, Cooperativa Intrecci, Centri di Ascolto, ATM, Cooperativa Sociale Lule, Centro Accoglienza Segnavia-Padri Somaschi, Cooperativa Farsi Prossimo, Cooperativa La Grande Casa, Cooperativa Lotta contro l'emarginazione, Ce.A.S., Cooperativa Comunità Progetto, Afolmet, Galdus, Casa della Carità, ASSEMI, CS&L, Sesta Opera San Fedele, Cooperativa Eureka, Comunità Nuova, Associazione Mosaico, Uiepe, Centro Servizi Formazione, EMIT, Associazione Una casa per te, Associazione Formica Onlus, Associazione San Benedetto Onlus, Associazione San Vincenzo, C.A.S.T Ce. Ass. Soc. Terr., Caritas Ambrosiana, CE.A.S Centro Ambros. Sol., Filo di Arianna Soc. Coop. Soc, Fondazione Somaschi Onlus, Gruppo donne internazionali, Intrecci Soc. Coop. Soc., La Fata Onlus, La grande casa A.R.L., Suore Diocesane, Suore Missionarie dell'Immacolata, Provincia S. Antonio dei F.M. Centro S. Antonio, Università di Salerno, The Good in Town, Digital 360, Fondazione Falck.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

COSTI SOCIAL MISSION	
area Ospitalità	€ 729.363,69
area Abitare	€ 771.421,01
area Formazione Lavoro	€ 1.364.511,33
TOTALE	**€ 2.865.296,03**
COSTI SUPPORTO GENERALE	
comunicazione	€ 4.880,00
information technology	€ 23.597,31
spese generali	€ 525.873,06
TOTALE	**€ 554.350,37**

TOTALE COSTI	**€ 3.419.646,40**

PROVENTI	
contributo Diocesi 8x1000	€ 130.000,00
contributi Diocesi FDL	€ 1.239.560,00
contributo 5x1000	€ 2.654,61
contributi enti	€ 156.854,59
proventi da aree d'intervento	€ 1.874.577,20
offerte parrocchie e privati	€ 16.000,00
altre entrate	€ 0,00
TOTALE PROVENTI	**€ 3.419.646,40**



OBBLIGHI DI TRASPARENZA RELATIVI AI VANTAGGI ECONOMICI RICONOSCIUTI DA SOGGETTI PUBBLICI AD ASSOCIAZIONI, ONLUS, FONDAZIONI ED IMPRESE - L.124/2017, ART. 1, COMMI 125 E SS.

SOGGETTO RICEVENTE: FONDAZIONE S. CARLO ONLUS - CF/PI 11277230154

CONTRIBUTI

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	ANNO 2022
Regione Lombardia	Dote Unica Lavoro	6.385,50 €
Comune di Milano	Progetto "Derive e Approdi: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese"	22.439,35 €
Agenzia Nazionale Politiche attive del lavoro	Garanzia Giovani	32.064,00 €
Comune di Milano	Bando affitti	36.272,31 €
Comune di Vimercate	Bando affitti	920,00 €
Comune di Caronno	Bando affitti	7.750,00 €
Comune di Vimercate	Progetto "Ospitalità"	29.865,61 €
Comune di Lesmo	Progetto "Ospitalità"	5.000,00 €
Comune di Saronno	Progetto "Luoghi Ospitali - Alloggi solidali"	1.990,00 €
Comune di Pioltello	Progetto di riqualificazione quartiere Satellite	489,46 €
Comune Cernusco sul Naviglio	Bando morosità incolpevole	12.000,00 €
Comune di Rovello Porro	Ospitalità nucleo familiare in difficoltà abitativa	1.678,36 €

IMMOBILI

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	ANNO 2022
Comune di Milano	Progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti" ambito Niguarda - n. 54 alloggi + n. 3 u.i. ad uso diverso dalla residenza	VALORE NON DETERMINABILE
	Progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti" ambito Turro-Precotto - n. 18 alloggi	VALORE NON DETERMINABILE
	Progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti" ambito Lorenteggio - n 33 alloggi	VALORE NON DETERMINABILE
	Progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti" ambito Baggio-Forze Armate - n 8 alloggi	VALORE NON DETERMINABILE
Comune di Vimercate	Progetto Ospitalità - n. 5 alloggi	VALORE NON DETERMINABILE
Comune di Arcore	Progetto Ospitalità - n. 3 alloggi	VALORE NON DETERMINABILE

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

La Fondazione è dotata, oltre che del Collegio dei revisori, come specificato nel capitolo riguardante la struttura di governo e amministrazione di FSC, anche dell'organo di vigilanza previsto dal Decreto legislativo 231/2001. Esso esercita il proprio mandato svolgendo verifiche periodiche, al termine delle quali redige appositi verbali riguardo gli esiti della verifica ispettiva.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo documento rappresenta il bilancio sociale di Fondazione S. Carlo. Al di là del dispositivo di legge, l'ente intende comunicare, con questo testo, il proprio operato in maniera chiara e trasparente, a beneficio della comunità e degli stakeholder specifici.
Il processo che ha portato alla stesura del bilancio sociale è iniziato a gennaio 2022 con l'identificazione degli strumenti di monitoraggio e rendicontativi da utilizzare ed è stato portato avanti con un approccio partecipativo e un coinvolgimento diretto della direzione, della presidenza e dei responsabili d'area di FSC.
I principi che hanno guidato la redazione del bilancio sono: trasparenza, completezza e rilevanza delle informazioni, veridicità e verificabilità dei dati, chiarezza espositiva.
Il presente documento è stato approvato dal CdA della Fondazione e la sua conformità è stata attestata dall'organo di controllo dell'ente.

FONDAZIONE
S. CARLO

GRAFICA E STAMPA:
GiustiEventi Comunicazione

FOTO CREDIT:
Paolo Saglia, Tiberio Mavrici

FONDAZIONE S. CARLO ONLUS
Piazza Fontana, 2
20122 Milano
Cod. fiscale/P.Iva: 11277230154

UFFICI
Viale Fulvio Testi 285/A
20162 Milano
Telefono: 02 76017040
Fax: 02 76395987
info@fondazionescarlo.it
www.fondazionescarlo.it